

Numero	47	Pag.	
Data	28 GEN. 2016		1

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

N. 47 DEL 28 GEN. 2016

**Oggetto:** autorizzazione all'acquisto mediante RdO sul MePA di arredi e pensile chirurgico laparoscopico occorrenti al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano.

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

- - - - -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione della UOC Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Investimenti in riferimento al finanziamento utilizzato e al Bilancio annuale di previsione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto delle motivazioni esplicitate nel documento istruttorio ed autorizzare, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, la contrattazione, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, per la fornitura - suddivisa in lotti - di arredi destinati al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano, mediante RdO sul MePA, per un importo complessivo presunto a base d'asta pari ad € 26.000,00 IVA esclusa;
2. di prendere atto delle motivazioni esplicitate nel documento istruttorio ed autorizzare, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, la contrattazione, mediante procedura negoziata diretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 57, comma 3, lett.b) e dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, per l'acquisizione di n. 1 pensile chirurgico laparoscopico destinato al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano,, mediante RdO diretta sul MePA, per un importo complessivo presunto a base d'asta pari ad € 16.000,00 IVA esclusa;
3. di approvare i disciplinari di gara e relativi allegati, (all. n.1 e n.2), i capitolati speciali (all. n.3 e n.4), i capitolati tecnici (all. n.5 e n.6) ed il documento informativo redatto ai sensi dell'art.26 T.U. 81/2008 (all. n.7), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Numero	47	Pag.	
Data	28 GEN. 2016		2

4. di nominare, in deroga a quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 163/06 e smi, il Coordinatore del Blocco Operatorio o persona da questi incaricata quale Direttore dell'Esecuzione del contratto della fornitura di cui al punto 1 del presente dispositivo ed il Responsabile f.f. della UOC Ingegneria Clinica o persona da questi incaricata quale Direttore dell'Esecuzione del contratto della fornitura di cui al punto 2 del presente dispositivo;
5. di attestare, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 15 comma 13, lett. d) del D.L.95/2012 e della DGRM 1220/2012, che per le acquisizioni oggetto del presente provvedimento verrà utilizzata la piattaforma Me.PA;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art.17 della L.R. 26/96;
7. di dare atto che la presente determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge n.412/91 e dell'art.1 della L.R. n.36/2013.

*Dott.ssa Maria Capalbo*

Per i pareri infrascritti

*Il Direttore Amministrativo  
Dott. Antonio Draisci*

*Il Direttore Sanitario  
Dott. Edoardo Berselli*

**U.O.C. CONTABILITA' BILANCIO PATRIMONIO E COORDINAMENTO INVESTIMENTI:**

Si attesta che la spesa complessiva presunta derivante dalla presente determina è stata annotata come segue:

- quanto a complessivi € € 31.720,00 Iva inclusa è stata annotata nell'autorizzazione EC. 2016.16.0 nel conto n. 0102020501 "Mobili e arredi" del Bilancio Preventivo anno 2016, e trova copertura finanziaria con i fondi in gestione corrente assegnati dalla regione Marche con DGRM n. 1224 del 30/12/2015;
- quanto a complessivi € 19.520,00 Iva inclusa è stata annotata nell'autorizzazione EC. 2016.17.0 nel conto n. 0102020401 "Attrezzature Sanitarie" del Bilancio Preventivo anno 2016, e trova copertura finanziaria con i fondi in gestione corrente assegnati dalla regione Marche con DGRM 1224 del 30/12/2015.

Si attesta la corretta imputazione del conto al Piano dei Conti.

*Giorgio B.  
Rae.*

*Il Direttore  
Dott.ssa Anna Gattini*

Numero	47	Pag.	
Data	28 GEN. 2016		3

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**U.O.C. GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI, SERVIZI E LOGISTICA**

Si richiama la seguente normativa di riferimento:

- **D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** recante ad oggetto: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";*
- **D.P.R. 207/2010 e s.m.i.** recante ad oggetto: *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";*
- **Legge n° 135 del 07/08/2012 recante ad oggetto:** *"Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012, n° 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";*
- **D.G.R.M. n. 1220 dell'01/08/2012** recante ad oggetto: *"Linee di attuazione ed applicazione Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" art. n.15 commi nn. 12 e 13".*

**ACQUISIZIONE ARREDI:**

Con nota id. p. 241014 del 22/01/2016, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., è stata trasmessa, dalla Direzione Medica di Presidio del P.O. di Fano, unitamente al capitolato tecnico, la relazione tecnico-illustrativa relativa alla progettazione di acquisto di arredi occorrenti al blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano (che si intende qui richiamata integralmente) dalla quale emerge in particolare quanto segue:

***"Analisi delle esigenze e sintesi della proposta progettuale:***

*a seguito delle ristrutturazioni del Blocco Operatorio della UOC. Ostetricia/Ginecologia del P.O. di Fano, delle modifiche degli spazi e dei percorsi operativi e stante l'obsolescenza di gran parte degli arredi esistenti, si rende necessario dotare le nuove Sale Operatorie di nuovi arredi adeguati ai locali ristrutturati e alle mutate esigenze in termini di attività e organizzazione. Tali arredi sono direttamente ed immediatamente indispensabili al perseguimento dei LEA.*

*La progettazione tecnico-estimativa è stata effettuata tenendo conto della necessità di garantire una più ampia partecipazione e non discriminazione degli aspiranti partecipanti. La fornitura è suddivisa in lotti e tale suddivisione riguarda la tipologia di beni da acquisire e non le sedi di destinazione degli stessi.*

*Onde evitare l'interruzione dei servizi sanitari resi all'utenza si rende indispensabile dotarsi di tali arredi entro il 31/03/2016.*

*A tale riguardo si specificano di seguito le motivazioni che giustificano l'urgenza ed indifferibilità sopra citata:*

- *Lo svolgimento dei lavori allo stato attuale determina accorpamento dell'attività operatoria polispecialistica nel Blocco Centrale con riduzione dell'attività delle singole discipline.*
- *Conseguente necessità di ripristino delle attività operatorie di ostetricia-ginecologia e delle altre specialistiche a regime.*
- *Necessità di rendere disponibili i locali attualmente occupati dal blocco travaglio-parto, che deve essere collocato nella sede definitiva, al fine di consentire ulteriori trasferimenti ed attivazione di altri reparti presso il Presidio di Fano...OMISSIS.."*

La fornitura è stata suddivisa in lotti, con aggiudicazione per singolo lotto intero non frazionabile in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa attribuendo 60 punti alla qualità e 40 punti al prezzo ed è da intendersi inclusiva della installazione degli arredi nonché dell'assistenza tecnica di tipo full-risk per tutta la durata del periodo di garanzia, fissato in 24 mesi.

L'importo complessivo presunto è stato fissato in € 26.000,00 IVA esclusa.

Per tutto quanto sopra premesso, vista la documentazione sopra citata e:

Numero	47	Pag.	
Data	28 GEN. 2016		4

- preso atto che con nota id. 241360 del 25/01/2016 il Direttore Amministrativo ha disposto di procedere all'acquisizione degli arredi di che trattasi;
- preso atto che gli arredi in oggetto sono direttamente e immediatamente indispensabili al perseguimento dei LEA (come attestato dal progettista). Si evidenzia pertanto che all'acquisto oggetto del presente provvedimento non è applicabile la limitazione di cui all'art. 1 comma 141 della Legge 228/2012 come precisato dal Collegio Sindacale nel verbale n. 72 del 16/04/2015;
- preso atto che l'importo a base d'asta dell'acquisizione in oggetto è inferiore al valore di soglia comunitaria pari ad € 209.000,00 Iva esclusa;
- preso atto che al fine di evitare l'interruzione dei servizi sanitari resi all'utenza si rende indispensabile dotarsi dei beni oggetto del presente provvedimento entro il 31/03/2016;
- preso atto che i beni in oggetto sono presenti sulla Piattaforma MePA di Consip S.p.A.;

il RUP ritiene, tenuto conto delle varie procedure previste dalla vigente normativa in materia per la scelta del contraente, di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conseguentemente di esperire la procedura di acquisizione attraverso l'invio telematico di RdC (Richiesta di Offerta) sul MePA, aperta a tutti i fornitori abilitati, in ottemperanza all'art. 15, lett. d), alla L. n. 135 del 07/08/2012 che dispone "[...] gli enti del servizio sanitario nazionale [...] utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP ovvero se disponibili le centrali di committenza regionali di riferimento ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27/12/2006, n. 296, i contratti stipulati in violazione di quanto disposto dalla presente lettera sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa [...]".

#### ACQUISIZIONE PENSILE CHIRURGICO:

Con comunicazione del 27/01/2016 la UOC Ingegneria Clinica ha trasmesso alla struttura scrivente la progettazione tecnica relativa all'acquisizione di n. 1 pensile chirurgico laparoscopico occorrente al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano.

In particolare dalla suddetta progettazione emerge che l'acquisizione de qua concerne: "...Pensile chirurgico laparoscopico di marca Trumpf modello TRUPORT 7000 ad integrazione del sistema di pensili già presenti all'interno della sala operatoria. Il bene in oggetto è destinato all'ampliamento di fornitura già esistente e l'impiego di altre apparecchiature analoghe comporterebbe incompatibilità e difficoltà tecniche...". Inoltre viene esplicitato che l'acquisizione dello stesso apparecchio consentirebbe l'utilizzo di pezzi di ricambio identici con conseguenti minore scorte; stessa manutenzione ed utilizzo più semplice per gli operatori.

L'importo presunto della fornitura è stato stimato in € 16.000,00 IVA esclusa.

Tutto quanto sopra premesso, il RUP riscontrato che l'ampliamento della fornitura di che trattasi trova supporto giuridico dal combinato disposto dei seguenti articoli:

- nel comma 3, lett. b) dell'art. 57 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che espressamente dispone "... nei contratti pubblici relativi a forniture, la procedura del presente articolo (cfr. procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) è, inoltre consentita. ...omissis ... b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate ... all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate ...";
- nel comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. che prevede: "... Per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00 è consentita l'affidamento diretto ..."

ritiene di affidare la fornitura de qua mediante richiesta di offerta diretta sul MePA, in ottemperanza all'art. 15, lett. d), alla L. n. 135 del 07/08/2012.

Numero	47	Pag.	
Data	28 GEN. 2016		5

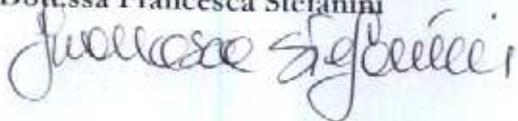
Per chiarezza espositiva si precisa che con la succitata nota id. 241360 del 25/01/2016 il Direttore Amministrativo ha disposto di procedere all'acquisizione dell'attrezzatura di che trattasi.

Per tutto quanto sopra esposto tanto questa UOC, preso atto della citata documentazione tecnica, ha provveduto a predisporre la documentazione amministrativa propedeutica all'avvio dei procedimenti amministrativi per l'individuazione del contraente (disciplinare di gara e relativi allegati e capitolati speciali).

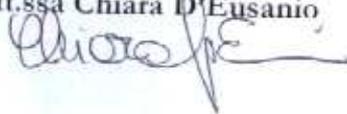
Per quanto sopra esposto si propone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1. di prendere atto delle motivazioni esplicitate nel documento istruttorio ed autorizzare, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, la contrattazione, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, per la fornitura - suddivisa in lotti - di arredi destinati al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano, mediante RdO sul MePA, per un importo complessivo presunto a base d'asta pari ad € 26.000,00 IVA esclusa;
2. di prendere atto delle motivazioni esplicitate nel documento istruttorio ed autorizzare, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, la contrattazione, mediante procedura negoziata diretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 57, comma 3, lett.b) e dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, per l'acquisizione di n. 1 pensile chirurgico laparoscopico destinato al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano, mediante RdO diretta sul MePA, per un importo complessivo presunto a base d'asta pari ad € 16.000,00 IVA esclusa;
3. di approvare i disciplinari di gara e relativi allegati, (all. n.1 e n.2), i capitolato speciali (all. n.3 e n.4), i capitolati tecnici (all. n.5 e n.6) ed il documento informativo redatto ai sensi dell'art.26 T.U. 81/2008 (all. n.7), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di nominare, in deroga a quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, il Coordinatore del Blocco Operatorio o persona da questi incaricata quale Direttore dell'Esecuzione del contratto della fornitura di cui al punto 1 del presente dispositivo ed il Responsabile f.f. della UOC Ingegneria Clinica o persona da questi incaricata quale Direttore dell'Esecuzione del contratto della fornitura di cui al punto 2 del presente dispositivo.

Il Responsabile della fase Istruttoria  
Dott.ssa Francesca Stefanini



Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Chiara D'Eusanio



Numero	47	Pag.	
Data	28 GEN. 2016		6

- ALLEGATI -

N. 7 allegati presenti nella copia cartacea e disponibili agli atti.



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche  
Azienda Ospedaliera  
**Ospedali Riuniti Marche Nord**  
**GESTIONE**  
**APPROVVIGIONAMENTO**  
**BENI, SERVIZI E LOGISTICA**  
Sede: V.le Trieste 391 - 61121 Pesaro

All-n° 1  
**P.O. Appalti e Contratti**  
**Dott.ssa Chiara D'Eusanio**  
Ref. Dott.ssa Francesca Stefanini  
Tel: 0721. 366343  
Fax: 0721. 366336  
Mail to:  
francesca.stefanini@ospedalimarcheno  
rd.it

Id. P. 36/16/OST.BO

ALLEGATO N° 1 ALLA DETERMINA N° 47  
DEL 28 GEN. 2016

### Schema di DISCIPLINARE DI GARA RdO

<b>Oggetto</b>	<b>FORNITURA - IN LOTTI DISTINTI - DI ARREDI PER IL BLOCCO OPERATORIO DELLA U.O.C OSTETRICIA/GINECOLOGIA DEL PO DI FANO</b> <u>La fornitura è suddivisa in n° 3 lotti distinti:</u> ✓ Lotto n° 1 - Arredo in acciaio - CIG: ✓ Lotto n° 2 - Arredo sanitario - CIG: ✓ Lotto n° 3 - Carrelli - CIG:
<b>Punto istruttore</b>	Dott.ssa Francesca Stefanini
<b>RUP</b>	Dott.ssa Chiara D'Eusanio
<b>Punto ordinante</b>	Dott. Chiara D'Eusanio
<b>DEC/collaudatore</b>	si veda art. 10 ( <i>Direttore dell'esecuzione</i> ) del Capitolato Speciale
<b>Importo a base d'asta</b>	✓ Lotto 1 - importo a base d'asta € 18.000,00, IVA esclusa; ✓ Lotto 2 - importo a base d'asta € 1.000,00 IVA esclusa; ✓ Lotto 3 - importo a base d'asta € 7.000,00, IVA esclusa; ➤ offerte superiori verranno escluse; ➤ offerte parziali, espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altre procedure verranno escluse.
<b>Criterio di aggiudicazione</b>	<b>Offerta economicamente più vantaggiosa</b> (ai sensi dell'art. 83 del D.l.gs. 163/06 smi), valutata sulla base dei <u>parametri QUALITA'</u> (punti max. 60) e <u>PREZZO</u> (punti max. 40). Per le modalità di attribuzione del punteggio tecnico ed economico si rinvia al prospetto di attribuzione punteggio (all. 1). <b>SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE anche in presenza di una sola offerta valida.</b>
<b>Cauzione definitiva</b>	No.
<b>Sopralluogo</b>	<b>E' facoltà dell'impresa partecipante</b> richiedere, prima della formulazione dell'offerta all'RdO, il sopralluogo delle sedi e dei locali di destinazione dei beni oggetti di che trattasi. Si allega comunque al presente disciplinare al planimetria dei locali. (All. 2).
<b>Requisiti essenziali della merce</b>	Si rinvia a quanto previsto dal capitolato tecnico.
<b>Tempi di consegna</b>	<b>30 giorni</b> naturali, consecutivi e continui dalla data di ricevimento dell'ordine. Il luogo di consegna sarà quello indicato nell'ordine. Oltre tale termine questa Azienda si riserva di applicare le penali previste dall'art. 13 del capitolato speciale.

<p><b>Documenti amministrativi richiesti</b></p>	<p><b>Patto di integrità sottoscritto</b> per accettazione (all. 3);          Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionate ed accettate le condizioni del <i>documento informativo</i> redatto ai sensi dell'art. 26 del T.U. 81/2008 (disponibile sul sito aziendale <a href="http://www.ospedalimarchenord.it">www.ospedalimarchenord.it</a> &gt; bandi di gara e contratti &gt; modulistica utile.</p>
<p><b>Documentazione tecnica richiesta</b></p>	<p>Le imprese partecipanti sono tenute a presentare la seguente documentazione tecnica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>relazione tecnica</b> resa in qualità di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi per gli effetti di quanto disposto dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000. La citata relazione dovrà essere articolata come segue:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) attestazione che tutti i prodotti offerti possiedono le caratteristiche tecniche minime - o EQUIVALENTI - richieste a pena di esclusione dal capitolato tecnico;</li> <li>b) trattazione degli elementi di valutazione tecnica di seguito indicati:                 <ul style="list-style-type: none"> <li>- proposte innovative/migliorative (progetto di ottimizzazione per lo sfruttamento dei volumi e degli spazi; qualità e spessore dei materiali offerti);</li> <li>- caratteristiche costruttive/struttura dei prodotti offerti;</li> <li>- modularità/intercambiabilità;</li> <li>- qualità delle componenti accessorie;</li> <li>- ergonomia;</li> <li>- facilità di pulizia e disinfezione;</li> <li>- eventuale estensione del periodo di garanzia;</li> <li>- servizio post-garanzia di manutenzione e assistenza.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>Alla <b>relazione tecnica</b> dovrà essere allegata la necessaria <b>documentazione tecnica</b> - per singola tipologia di prodotto offerto - dalla quale si evinca quanto dichiarato nella stessa (relativamente sia al punto a) che al punto b).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>dichiarazione</b> relativa alle certificazioni tecniche dei prodotti con elenco analitico delle norme di riferimento;</li> <li>✓ <b>eventuale prova di equivalenza</b>, ai sensi dell'art. 68, comma 4, del D.Lgs. 163/06 smi.</li> </ul> <p>In caso di <b>scarsa ed incompleta presentazione</b> di quanto previsto al presente punto, l'Azienda si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06 smi.</p>
<p><b>Chiarimenti</b></p>	<p>Ciascuna impresa concorrente ha facoltà di richiedere, <b>mediante il ME.PA. (nell'area "comunicazioni") della piattaforma Consip spa</b>, chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella RdO (richieste pervenute oltre tale termine non verranno tenute in considerazione). Questa Azienda procederà ad inviare <b>mediante il Me.PA. (nell'area "comunicazioni") della piattaforma Consip spa</b>, l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte entro le ore 11.00 del _____.</p> <p>Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionati ed accettati i chiarimenti pubblicati entro il suddetto termine.</p>
<p><b>Altre regole</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allo "<i>stipulaRdO</i>" verrà allegato l'ordine contabile con i riferimenti che dovranno essere riportati in fattura;</li> <li>➤ questa Azienda si riserva di sottoscrivere, al termine del periodo di garanzia, il contratto di manutenzione proposto dall'impresa aggiudicataria</li> </ul>

	<p>in sede di gara;</p> <p>➤ questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatarie possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi;</li> <li>• adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, non aggiudicazione e/o aggiudicazione parziale.</li> </ul>
<b>Normativa applicabile</b>	Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, sono applicabili le disposizioni contenute nel capitolato generale, nel D.Lgs. 163/06 s.m.i., nel DPR 207/2010 s.m.i.; nel DPR 445/2000 s.m.i., nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili

**II RUP**

*Dott.ssa Chiara D'Eusanio*

Allegato:

- 1) prospetto attribuzione punteggio tecnico ed economico;
- 2) planimetrie dei locali
- 3) patto di integrità.

ARREDI BLOCCO OPERATORIO UOC OSTETRICIA/GINECOLOGIA PO FANO

**Prospetto attribuzione punteggio tecnico e criteri di valutazione.**

Il punteggio relativo al parametro "qualità" è attribuito - per singolo lotto - dalla Commissione giudicatrice, dopo valutazione della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati:

N	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Proposte innovative/migliorative:	0-25
	- Progetto di ottimizzazione sfruttamento dei volumi e degli spazi	0-15
	- qualità e spessore dei materiali offerti	0-10
2	Caratteristiche costruttive/struttura dei prodotti	0-5
3	Modularità/interscambiabilità	0-5
4	Qualità delle componenti accessorie (cerniere, guarnizioni, ruote, staffe)	0-5
5	Ergonomia	0-5
6	Facilità di pulizia e disinfezione	0-5
7	Eventuale estensione del periodo di garanzia rispetto alla durata minima prevista dal capitolato	0-5
8	Servizio post-garanzia di manutenzione e assistenza (organizzazione del servizio, durata disponibilità delle parti di ricambio)	0-5
	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>60</b>

A ciascun elemento di valutazione della qualità sarà attribuito un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 (vedi tabella sotto riportata) che sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ogni elemento di valutazione.

0	In caso di mancanza di documentazione o di elementi necessari per la valutazione del parametro considerato
0,25	In relazione ad un giudizio espresso sul parametro considerato "scarso"
0,50	In relazione ad un giudizio espresso sul parametro considerato "accettabile"
0,65	In relazione ad un giudizio espresso sul parametro considerato "più che accettabile"

0,75	In relazione ad un giudizio espresso sul parametro considerato "buono"
0,85	In relazione ad un giudizio espresso sul parametro considerato "molto buono"
1	In relazione ad un giudizio espresso sul parametro considerato "ottimo"

Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico complessivo assegnato sia inferiore a 33 punti.

Dopo l'assegnazione dei punteggi tecnici, al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene sugli elementi di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata - per singolo elemento di valutazione - la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

*Successivamente, per ogni singola offerta, si procederà ad effettuare la somma dei punteggi riparametrati attribuiti dalla commissione giudicatrice per ciascun elemento qualitativo (cd. somma provvisoria).*

Al termine delle predette operazioni, tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi (cd. *seconda riparametrazione*), riportando ad uno la somma provvisoria più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate, secondo la seguente formula:

$$\text{somma provvisoria}_{\max} : 1 = \text{somma provvisoria}_{(i)} : Q_{(i)}$$

dove:

Somma provvisoria<sub>max</sub> = somma provvisoria più alta;

Somma provvisoria<sub>(i)</sub> = somma provvisoria ottenuta dall'offerta del concorrente iesimo;

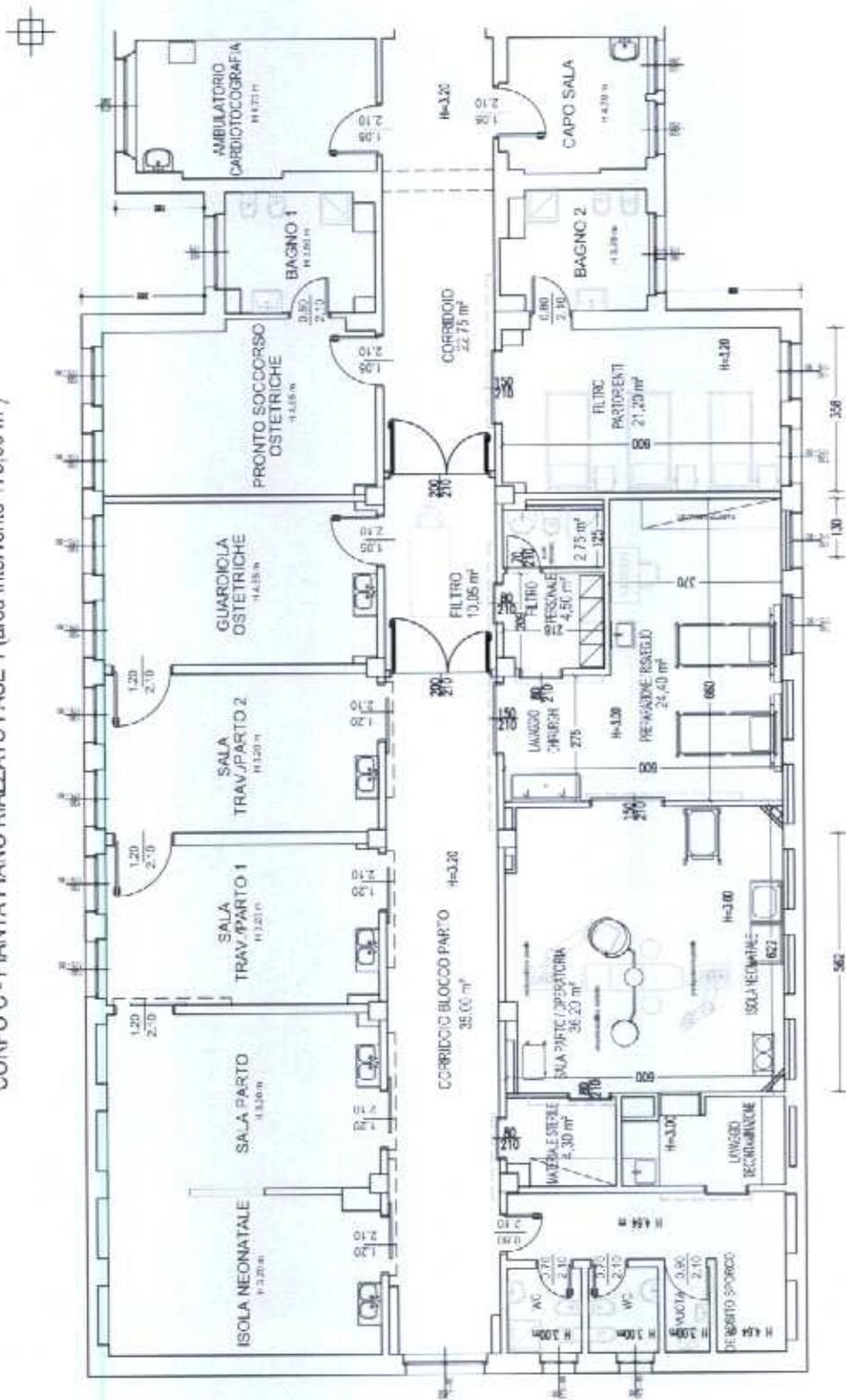
Q<sub>(i)</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente iesimo rispetto al requisito qualità, variabile tra zero e uno.

Alle imprese partecipanti dovrà essere richiesta documentazione tecnica dalla quale si evinca il possesso dei requisiti richiesti.

#### **Attribuzione punteggio economico:**

Il punteggio relativo al parametro prezzo verrà attribuito attraverso la formula di calcolo "lineare spezzata sulla media (interdipendente)" prevista dalla piattaforma CONSIP per la procedura di acquisto tramite RdO.

CORPO C - PIANTA PIANO RIALZATO FASE 1 (area intervento 175,00 m<sup>2</sup>)





Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche  
Azienda Ospedaliera  
Ospedali Riuniti Marche Nord  
GESTIONE  
APPROVVIGIONAMENTO  
BENI, SERVIZI E LOGISTICA  
Sede: V.le Trieste 391 - 61121 Pesaro

PO Appalti e Contratti  
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

Ref. Dott.ssa Francesca Stefanini  
Tel: 0721. 366343  
Fax: 0721. 366336

Mail to:  
Francesca.stefanini  
@ospedalimarchenord.it

ALLEGATO N° 21 ALLA DETERMINA N° 47  
DEL 28 GEN, 2016

Id. P.

## SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA RdO

Oggetto	n. 1 pensile chirurgico laparoscopico <i>marca Trumpf modello TRUPORT 7000 (e relativi accessori)</i>
CIG	
Punto istruttore	Dott.ssa Francesca Stefanini
RUP	Dott.ssa Chiara D'EUSANIO
Punto ordinante	Dott.ssa Chiara D'EUSANIO
DEC/collaudatore	si veda art. 3 ( <i>Direttore dell'esecuzione</i> ) del Capitolato Speciale
Importo a base d'asta	<b>€ 16.000,00 IVA esclusa;</b> ➤ offerte superiori verranno escluse; offerte parziali, espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altre procedure verranno escluse;
Criterio di aggiudicazione	Prezzo complessivo più basso offerto (ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06 smi). Il prezzo complessivo offerto non potrà essere superiore all'importo a base d'asta e non potrà essere inferiore al 10% dello stesso (ovvero non potrà essere superiore ad € 16.000,00 né inferiore ad € 1.500,00). A seguito dell'ammissione dell'impresa invitata il RUP procederà ad approvare la documentazione tecnica presentata ed ad aprire l'offerta economica. Successivamente il RUP effettuerà un accertamento tecnico, senza alcuna valutazione discrezionale, volto a verificare la rispondenza fra il prodotto offerto dall'impresa invitata e le caratteristiche tecniche richieste. Il RUP potrà essere coadiuvato da personale interno esperto in materia. In caso di non rispondenza non si procederà all'aggiudicazione.
Cauzione definitiva	NO
Requisiti essenziali della merce	Si rinvia a quanto previsto dal capitolato tecnico.
Tempi di consegna	60 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di ricevimento dell'ordine. Il luogo di consegna sarà quello indicato nell'ordine. Questa Azienda si riserva di richiedere la consegna anticipata della piastra di ancoraggio. Oltre tale termine questa Azienda si riserva di applicare le penali previste dall'art. 4 del capitolato speciale.
Documenti amministrativi richiesti	A) patto di integrità sottoscritto per accettazione; Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionate ed accettate le condizioni del documento informativo redatto ai sensi dell'art. 26 del T.U. 81/2008 (disponibile sul sito aziendale <a href="http://www.ospedalimarchenord.it">www.ospedalimarchenord.it</a> > bandi di gara e contratti > modulistica utile.
Documentazione tecnica richiesta	Si rinvia al capitolato tecnico

<i>Chiarimenti</i>	L'impresa invitata ha facoltà di richiedere, <b>mediante il ME.PA. (nell'area "comunicazioni") della piattaforma Consip spa</b> , chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella RdO (richieste pervenute oltre tale termine non verranno tenute in considerazione). Questa Azienda procederà ad inviare <b>mediante il Me.PA. (nell'area "comunicazioni") della piattaforma Consip spa</b> , l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte entro le ore 11.00 del _____. <b>Si precisa che con la presentazione dell'offerta si intenderanno implicitamente visionati ed accettati i chiarimenti pubblicati entro il suddetto termine.</b>
<i>Altre regole</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ allo "stipulaRdO" verrà allegato l'ordine contabile con i riferimenti che dovranno essere riportati in fattura;</li> <li>➤ questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatarie possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi;</li> <li>• adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, non aggiudicazione e/o aggiudicazione parziale.</li> </ul> </li> </ul>
<i>Normativa applicabile</i>	Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, sono applicabili le disposizioni contenute nel capitolato generale, nel D.I.gs. 163/06 s.m.i., nel DPR 207/2010 s.m.i.; nel DPR 445/2000 s.m.i., nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili

**Il RUP**

*Dott.ssa Chiara D'Eusanio*



### All. n. 3 - CAPITOLATO SPECIALE

#### Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale (CS) disciplina la fornitura di arredi e complementi di arredo e relativi servizi accessori - inclusa la posa in opera a regola d'arte - a soddisfacimento delle necessità dei nuovi reparti delle U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O di Pesaro e del P.O di Fano e della Centrale di Sterilizzazione del P.O di Pesaro di questa Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN).

Nel corpo del CS con il termine:

- 1) **SA (Stazione Appaltante):** Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN);
- 2) **Concorrente o ditta concorrente:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
- 3) **Aggiudicatario o impresa aggiudicataria:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
- 4) **CT (Capitolato Tecnico):** che disciplina gli aspetti tecnici della fornitura;
- 5) **Disciplinare di gara:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
- 6) **CS (Capitolato speciale):** il presente documento contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- 7) **Ordinativo di fornitura:** documento con il quale la AORMN manifesta la sua volontà di acquisire i beni ed i servizi, unitariamente intesi, oggetto del presente CS;
- 8) **Schema di contratto:** documento contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'impresa aggiudicataria, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;

La procedura di gara ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. avente ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- DPR n.207 del 05/10/2010 e s.m.i. avente ad oggetto: "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- Prescrizioni amministrative contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel CS e nel CT e nel capitolato generale;
- T.U. n. 445/2000;
- L. 287/90 e s.m.i.: Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto ai concorrenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. E' fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

## Art. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente CS ha per oggetto la fornitura di Arredi per le Sale Operatorie di Ostetricia del B.O. di Fano di questa Azienda.

La fornitura è suddivisa in n. 4 lotti distinti:

- ✓ Lotto 1 - fornitura di arredo in acciaio.
- ✓ Lotto 2 - fornitura di arredo sanitario.
- ✓ Lotto 3 - fornitura di carrelli.

Per la descrizione analitica della fornitura e delle relative caratteristiche tecniche si rinvia al CT.

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a € 26.000,00 Iva esclusa così suddiviso:

LOTTE	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
Lotto 1 Arredo in acciaio	€ 18.000,00
Lotto 2 Arredo sanitario	€ 1.000,00
Lotto 3 Carrelli	€ 7.000,00

La posa in opera si intende comprensiva di tutto quanto occorra a garantire la perfetta funzionalità dei beni forniti che dovranno essere realizzati su misura ed adattarsi perfettamente alle destinazioni d'uso.

I prodotti oggetto della fornitura dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle vigenti normative in materia, alle caratteristiche tecnico-costruttive di livello pari o superiore a quelle indicate nel Capitolato Tecnico (all.n. 1 del presente Capitolato Speciale) o **equivalenti** e dovranno essere conformi alle esigenze dei servizi utilizzatori di questa SA.

Tutti i prodotti offerti dovranno essere privi di difetti intrinseci.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati negli atti di gara, allo scopo di rendere gli allestimenti perfettamente operativi e rispondenti alle finalità proprie. Per tutti i beni forniti dovranno anche essere indicate le modalità manutentive consigliate, i materiali di pulizia idonei, ed il recapito dell'Impresa aggiudicataria ove è possibile recuperare le parti di ricambio.

Si precisa che le misure riportate per gli arredi sono indicative, devono pertanto essere verificate, prima della messa in produzione, previo sopralluogo dei locali da arredare.

Questa Azienda si riserva di procedere all'acquisizione, dall'impresa aggiudicataria, di ulteriori quantitativi di arredi aggiudicati, nel limite del 20% dell'importo contrattuale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire tali ulteriori quantitativi alle stesse condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione.

### Fuori produzione:

Si precisa che ogni eventuale modifica in corso di fornitura dei codici dei prodotti offerti in sede di gara dovrà essere preventivamente autorizzata dalla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica di questa SA. A tal proposito si evidenzia che l'impresa aggiudicataria potrà non fornire il prodotto offerto in sede di gara e le parti di ricambio solo in caso di sopravvenuta "fuori produzione" accertata mediante la seguente documentazione da consegnare al Responsabile Unico del Procedimento:

- ✓ dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal Contraente ovvero dal produttore (se diverso dal Contraente);
- ✓ dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal Contraente con l'indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione";
- ✓ tutta la documentazione tecnica relativa al prodotto offerto in sostituzione già richiesta e

prodotta per il prodotto fuori produzione.

Nel caso in cui i prodotti aggiudicati vengano sostituiti (cessata produzione del codice offerto, ecc.) o affiancati da altri più recenti, questa SA procederà alla verifica tecnica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione" anche mediante la visione di un campione che l'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta per essere sottoposto a valutazione di conformità. La verifica verrà effettuata alla data indicata in apposita comunicazione con la quale verrà altresì invitata a presenziare persona incaricata dell'impresa aggiudicataria.

A seguito dell'analisi delle dichiarazioni di cui sopra e dell'analisi effettuata sul prodotto offerto in sostituzione è facoltà di questa SA:

- accettare il nuovo prodotto corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in gara;
- rifiutare il nuovo prodotto, quando con proprio giudizio insindacabile la SA lo giudichi non perfettamente rispondente alle caratteristiche previste dal capitolato e rispondenti alle esigenze di questa SA e recedere in tutto o in parte dal contratto. In caso di recessione parziale rimane fermo il diritto per la SA di acquistare presso altro operatore economico il prodotto occorrente a danno dell'impresa aggiudicataria restando a carico di quest'ultima sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alla SA a causa dell'inadempimento; la ditta inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei prodotti così acquistati.

Tutti i materiali usati dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia.

Gli arredi e/o i componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento.

Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono alla SA il diritto di rifiutare i beni, in danno all'Impresa aggiudicataria.

### **Art. 3 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

**E' obbligo dell'impresa aggiudicataria** effettuare, prima della messa in produzione degli arredi, il sopralluogo delle sedi e dei locali di destinazione al fine di:

- rilevare le misure esatte degli spazi disponibili;
- concordare con la Coordinatrice Infermieristica i colori degli arredi da fornire.

Non si assumono pertanto responsabilità per eventuali criticità si riscontrassero all'atto dell'installazione degli arredi.

Ogni onere di cui sopra e di quant'altro precisato in seguito deve essere ricompreso nel prezzo contrattuale richiamando l'impresa aggiudicataria a quanto previsto dal successivo art. 4 - Servizio di Consegna e Installazione.

### **Art. 4 - CONSEGNA E INSTALLAZIONE**

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente sottoscrizione del contratto (nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 11 e 79 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.), la U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e Logistica trasmetterà all'aggiudicatario ordine contabile per la consegna e l'installazione di tutto quanto incluso nella fornitura. Il servizio di consegna e allestimento è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere e spesa inerenti l'imballaggio, il trasporto al piano, l'assemblaggio e l'installazione a regola d'arte.

I prodotti devono essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive pertanto le responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico dell'impresa aggiudicataria.

Gli arredi devono essere consegnati e montati, completi in ogni parte, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria presso le Sale Operatorie di Ostetrica del Blocco Operatorio del P.O. di Fano - Viale Vittorio Veneto, 61032 Fano entro 30 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine scritto emesso esclusivamente dalla UOC. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica.

Inoltre potrebbe altresì essere concordata la fornitura parziale di alcuni arredi, o parti di essi, prontamente utilizzabili. L'impresa aggiudicataria non potrà pretendere maggiori compensi in dette anticipazioni di consegna.

L'ultimazione della fornitura si considererà avvenuta solo dopo aver constatato che tutti gli arredi di cui ai rispettivi ordinativi, siano stati forniti correttamente e definitivamente installati e pronti all'uso.

La SA, ove al momento dell'ordine non sia in grado di indicare tutti i locali destinatari, comunicherà alla ditta in forma scritta, prima del giorno fissato per la consegna, gli elenchi dei rimanenti ambienti.

Entro lo stesso termine, la SA si riserva la facoltà di effettuare modifiche alle destinazioni indicate negli elenchi inizialmente trasmessi, fermo restando l'obbligo della ditta aggiudicataria di provvedere al montaggio.

Qualora la consegna venga ultimata in ritardo rispetto ai tempi sopra indicati la SA si riserva la facoltà di applicare una penalità giornaliera nella misura di cui al successivo art.13 del presente Capitolato speciale. In caso di ritardi superiori a 15 giorni rispetto ai tempi di consegna e installazione sopra indicati, questa SA si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1456 c.c. come previsto dal successivo art. 15- del presente Capitolato Speciale.

Restano a carico dell'impresa aggiudicataria:

- il trasporto;
- il trasferimento dei materiali a piè d'opera al locale di installazione, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento, aperture nelle pareti e relativo ripristino, ecc.;
- l'imballaggio e il suo smaltimento;
- l'installazione ed il montaggio a regola d'arte;
- la guardiania dei materiali fino all'attestazione, con esito favorevole, di regolare esecuzione;
- l'assistenza ad eventuali collaudi previsti;
- servizio di assistenza full-risk per la durata del periodo di garanzia.

#### Art. 5 - CONTROLLI SULLE FORNITURE

In occasione della consegna, che deve avvenire previo accordo con il referente indicato nell'ordine, verrà sottoscritto da quest'ultimo il DDT che dovrà riportare l'elenco dettagliato dei colli e la tipologia di arredo in esso contenuto. All'atto della consegna della fornitura dovrà essere rilasciata al referente incaricato tutta la documentazione (manuali d'uso e manutenzione).

La firma, posta all'atto di ricevimento della merce, indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati. Considerata infatti l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura, ma solo accertamento della rispondenza del numero dei colli a quello indicato sui documenti di consegna. L'aggiudicatario dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo il prodotto consegnato dovesse risultare non conforme a quelli aggiudicati.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, nonché alle norme di legge, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- restituire la merce contestata all'aggiudicatario che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 20 (venti) giorni naturali, consecutivi e continui dalla richiesta di sostituzione (che potrà essere inoltrata anche a mezzo fax); qualora la sostituzione venga effettuata in ritardo rispetto ai termini sopra indicati la SA si riserva la facoltà di applicare una penalità giornaliera nella misura di cui al successivo art. 13 del presente Capitolato speciale.
- restituire la merce all'aggiudicatario, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramenti dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino ai locali di destinazione indicati sull'ordine.

L'aggiudicatario deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del

ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte della SA per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

L'accettazione dei prodotti da parte di questa SA non solleva l'aggiudicatario dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera lo stesso dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

#### **Art. 6 - COLLAUDO/ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

Le attività di collaudo sono disciplinate dagli artt. 312 e ss. del D.P.R. 207/2010, definite come attività di verifica di conformità. Tale verifica è finalizzata a certificare che le prestazioni contrattuali effettuate dall'esecutore (impresa aggiudicataria) siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità e termini e prescrizioni del contratto nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

L'attività di collaudo, intesa quale verifica che i prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico e dichiarate in sede di offerta tecnica e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica, è svolta al termine delle operazioni di installazione e lo stesso attiene sia ai beni oggetto del contratto che alle operazioni necessarie per la posa in opera a regola d'arte.

Ai sensi dell'art. 313 del D.P.R. 207/2010 la verifica di conformità/collaudo verrà effettuata, per singola sede di consegna (UOC di destinazione) entro e non oltre 20 giorni dall'ultimazione delle operazioni di installazione.

Pertanto nel giorno concordato verrà effettuato il collaudo in contraddittorio con il Referente incaricato dall'esecutore (impresa aggiudicataria).

Ai sensi dell'art. 314 del D.P.R. 207/2010 delle attività di collaudo è incaricato il Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Le verifiche previste sono le seguenti:

**1) Verifica documentale o fase preliminare** nella quale viene accertata la rispondenza della fornitura a quanto previsto dal capitolato tecnico, dal progetto presentato dall'impresa aggiudicataria in sede di gara ed a quanto aggiudicato ed ordinato;

**2) Verifica Operativa o fase di collaudo** destinata a verificare il rispetto delle prescrizioni tecniche da parte dell'esecutore indicando la collaudabilità o meno della fornitura. Si procederà pertanto alla verifica della qualità complessiva della fornitura e della relativa funzionalità;

**3) Esito del collaudo o fase conclusiva** nella quale il collaudatore decide alternativamente:

- a) **accettazione** delle prestazioni in caso di piena e regolare rispondenza dell'esecuzione alle prescrizioni di contratto; in tale ipotesi si procederà pertanto con il rilascio del certificato di verifica di conformità contenente tutti gli elementi richiamati al comma 1 dell'art. 322 del Regolamento; il certificato deve essere confermato dal RUP;
- b) **rinvio dell'esito conclusivo** ossia il collaudatore sospende il collaudo con assegnazione all'esecutore di un termine ad adempiere in caso di difetti o lievi mancanze che qualora sanati, rendano comunque collaudabili le prestazioni eseguite; in tale ipotesi l'esecutore (impresa aggiudicataria) sarà tenuto ad ottemperare alla predetta richiesta al fine di un nuovo collaudo. Il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dell'esecuzione, confermata dal R.U.P., risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le attività prescritte;
- c) **emissione di un'autorizzazione provvisoria** all'uso se la mancanza di una o più condizioni non pregiudicano la funzionalità dell'intera fornitura; in tal caso il collaudatore sospende il collaudo e prescrive specificamente le attività da porre in essere con assegnazione all'esecutore di un termine ad adempiere. Il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dell'esecuzione, confermata dal R.U.P., risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le attività prescritte;
- d) **rifiuto delle prestazioni** in caso di gravi difetti o mancanze rispetto alle prescrizioni del contratto. In tale ipotesi non si procederà all'emissione del certificato di verifica di conformità ed il collaudatore trasmette al RUP il verbale corredata di dettagliata relazione

per i successivi provvedimenti che il RUP valuterà di proporre alla SA (risoluzione contrattuale, incameramento della cauzione definitiva, ecc.).

La durata massima delle sospensioni di cui ai punti b) e c) è fissata in 20 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax. Alla scadenza di tale termine, ove le non conformità riscontrate non siano state risolte, in caso quindi di esito anche solo parzialmente negativo del collaudo verrà applicata all'impresa aggiudicataria, per ogni giorno intercorso dalla data del relativo verbale di collaudo e fino alla data della nuova installazione di arredi conformi alle caratteristiche richieste, una penalità giornaliera nella misura di cui al successivo art. 13 del Capitolato Speciale

L'impresa aggiudicataria provvederà a suo carico a disinstallare e ritirare gli arredi/complementi d'arredo non conformi entro 15 giorni naturali consecutivi dalla data di sospensione del collaudo. Si intendono a carico dell'aggiudicatario stesso gli oneri derivanti dai disservizi provocati dalla mancata installazione che verranno quantificati dalla SA.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo, compreso l'assemblaggio e l'installazione ed in ogni caso nulla escluso saranno da considerarsi a carico dell'aggiudicatario.

Ultimate le operazioni di cui sopra, il collaudatore, qualora ritenga collaudabile la fornitura emette il certificato di collaudo (certificato di verifica di conformità) ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010.

#### **Art. 7 - SERVIZIO DI POST VENDITA IN REGIME DI GARANZIA**

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, a errata esecuzione o installazione, a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla ditta aggiudicataria nella documentazione tecnica.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a garantire un periodo di assistenza post-vendita in garanzia minimo pari a 24 mesi ovvero per il maggior periodo offerto in sede di gara, a decorrere dalla data di accettazione della fornitura formalizzata mediante sottoscrizione del verbale di collaudo/attestazione di regolare esecuzione di cui all'art 6 del presente capitolato speciale. La garanzia post-vendita comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa l'eventuale sostituzione dei pezzi di ricambio.

L'impresa aggiudicataria non è svincolata da eventuali non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza alla richiesta espressa nel presente documento, che dovessero emergere successivamente all'esito positivo del collaudo. In tale periodo, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art.1668 c.c., l'impresa aggiudicataria è obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati o da altre cause; inoltre l'impresa aggiudicataria, in tale periodo è garante delle forniture eseguite e si obbliga a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza all'uso, finché corretto, dei beni.

Gli interventi di garanzia/ripristino atti ad assicurare la funzionalità degli arredi, dovranno essere effettuati entro 72 ore dalla richiesta di intervento, pena l'applicazione della penalità previste al successivo art. 13 del presente capitolato speciale. In caso di impossibilità di ripristino dell'efficienza del bene, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione dell'arredo o complementi d'arredo entro 10 giorni (dieci) lavorativi dal primo intervento, pena l'applicazione delle penalità previste dal successivo art. 13 del presente capitolato speciale.

Nulla è dovuto in ordine al servizio sopra descritto intendendosi compreso nel corrispettivo contrattuale, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico. Per ogni intervento in garanzia dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o suo incaricato) e dal Tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria da quale risulti:

- n dell'ordinativo di fornitura;
- l'ora e il giorno della richiesta di intervento;
- n dell'intervento;
- l'ora e il giorno dell'intervento;
- descrizione dell'intervento;

- l'ora e il giorno dell'avvenuto ripristino.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura del tempo;
- uso improprio e/o manomissione degli arredi;
- cause di forza maggiore.

Nell'ipotesi in cui si verificassero identici eventi di guasti/rotture sulla medesima tipologia di arredo/componente, con conseguente richiesta di intervento (n. 3 eventi per ciascun anno di garanzia), la SA si riserva di applicare le penali previste dall'art. 13 del presente capitolato speciale nelle misure ivi indicate.

#### **Art. 8 - CORRISPETTIVO, ONERI CONTRATTUALI E NORME DI SICUREZZA**

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura e servizi accessori oggetto del presente appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria. In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della SA.

L'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la SA da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

#### **SICUREZZA**

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Tuttavia in considerazione della tipologia di appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle citate nell'art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non si ritiene necessaria la stesura del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze che sono quindi pari a zero.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" scaricabile dal sito Aziendale:

<http://www.ospedalimarchenord.it/4/concorsi-bandi-e-avvisi-di-gara/bandi-e-avvisi-di-gara.html>

che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

La Ditta aggiudicataria è tenuta pertanto ad attenersi a quanto riportato nel suddetto Documento.

Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

#### **Art. 9 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.**

I prezzi offerti, indicati nei rispettivi moduli offerta, si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

L'impresa aggiudicataria fatturerà gli importi inerenti la fornitura aggiudicata, comprensiva dei servizi connessi e specificatamente disciplinate nel presente capitolato, a seguito di emissione dell'ordinativo di fornitura, successivamente alla consegna.

Ogni fattura deve essere accompagnata da bolla di consegna. Il DDT dovrà riportare la firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Incaricato in qualità di referente per la consegna.

La liquidazione delle fatture resta comunque subordinata al rispetto integrale di tutte le condizioni contenute nel presente capitolato, di tutti gli atti di gara e del contratto.

Il termine di pagamento è fissato a 60 gg. dalla data di accertamento della regolarità della fornitura mediante il certificato di verifica di conformità/collaudato. In caso contrario il termine sopra indicato rimane sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente capitolato sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

**Le fatture devono riportare una descrizione della fornitura, il n. di CIG, il n. di ordine.**

**Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013.**

**A tal fine di comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture - a decorrere dal 31/03/2015 - dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG.**

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'aggiudicatario alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa SA dovranno evidenziare la seguente dicitura: "l'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972".

In caso di ritardo nei pagamenti troverà applicazione la vigente normativa in materia.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte della SA, interrompere le prestazioni previste.

**L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i, a pena di nullità assoluta.**

#### **Art. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

In deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 e dall'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita alla Coordinatrice del Blocco Operatorio o a persona da questi incaricata.

Ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/2010 il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/06 s.m.i., dal DPR 207/2010, dallo schema di contratto nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati.

A soli fini riassuntivi (e non esaustivi) il Direttore dell'esecuzione:

- attesta il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 2, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture;
- riferisce al RUP sugli eventuali inadempimenti e sull'applicazione delle penalità;
- svolge tutte le attività/adempimenti previsti dal DPR 207/2010;
- effettua le attività di monitoraggio sulla corretta e regolare esecuzione dei servizi post-vendita in vigenza della garanzia e le attività di monitoraggio sulla corretta funzionalità degli arredi forniti;
- al termine del periodo di garanzia, rilascia "l'attestazione di regolare esecuzione" (ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010) che dovrà essere trasmessa alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica. Acquisita l'attestazione di Regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 324 del DPR 207/2010);
- segnala l'eventuale presenza di vizi occulti nei termini di cui agli artt. 1495, 1511 e 1667 c.c.

## Art. 11 - SUBAPPALTO

Si rinvia all'art. 118 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

## Art. 12 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Per quanto concerne la cessione del crediti derivanti dal presente contratto si fa espresso riferimento alla disciplina prevista dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

## Art. 13 - INADEMPIENZE E PENALI

Il RUP- su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto - si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale in caso di mancanze degli obblighi contrattuali assunti come segue:

*(l'impresa aggiudicataria è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte della SA)*

Parametro di valutazione	Penale	Modalità di applicazione
Termine per l'ultimazione dell'installazione (art. 4 del presente capitolato)	1% del valore contrattuale della fornitura mancante	Per ogni giorno solare di ritardo
Termine per la sostituzione di arredi e complementi d'arredo non conformi (art. 5 del presente capitolato)	1% del valore contrattuale della fornitura da sostituire	Per ogni giorno solare di ritardo
Termine per l'emissione del certificato di collaudo in caso di sospensione dei termini (art. 6 del presente capitolato)	1% del valore contrattuale	Per ogni giorno solare di ritardo fino a Collaudo definitivo positivo
Termine per l'effettuazione dell'intervento di assistenza post-vendita: riparazione/sostituzione (art. 7 del presente capitolato)	1% del valore contrattuale della fornitura oggetto dell'intervento	Per ogni ora solare di ritardo nell'intervento. Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna e installazione di arredo sostituito.
In caso del verificarsi di n. 3 identici eventi sulla medesima tipologia di arredo/componenti (art. 7 del presente capitolato)	1% del valore contrattuale	

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopradescritte, verranno contestati al fornitore, il quale sarà tenuto a comunicare le proprie controdeduzioni nel termine di 10 giorni dal ricevimento di comunicazione della contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accettabili dalla SA, ovvero pervengano in ritardo rispetto al termine sopra indicato, saranno applicate al fornitore le relative penali a decorrere dall'inadempimento.

L'applicazione delle penali previste da presente articolo non preclude il diritto della SA a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Rimane fermo comunque per la SA il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno dell'aggiudicatario qualora la merce non venga consegnata/sostituita nei termini prescritti. Resta a carico della ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alla SA a causa dell'inadempienza; la ditta inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei prodotti così acquistati.

Questa SA si riserva, comunque, di addivenire ad altre forme di incameramento con le modalità che l'Ufficio Legale riterrà opportuno.

#### **Art. 14 - ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora l'impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la SA potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'impresa aggiudicataria, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla SA.

Per il risarcimento dei danni, la SA potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria ovvero in mancanza sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

#### **Art. 15 RISOLUZIONE E RECESSO**

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali da parte della impresa aggiudicataria consentirà alla SA di risolvere il contratto con semplice preavviso ex art. 1456 c.c., che sarà comunicato alla controparte con lettera raccomandata A.R., di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

Inoltre, la SA potrà risolvere il contratto, nel rispetto delle modalità sopra specificate, nei seguenti casi:

1. in caso di cessione della impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
2. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
3. mancato rispetto del divieto di cui all'art. 9 e 12 del presente capitolato speciale;
4. in qualsiasi momento, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998.

A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare alla SA le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni.

La SA si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c., con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara con la sottoscrizione del presente capitolato di rinunciare, nei seguenti casi:

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art. 26 della L. 488/99, aggiudicasse la fornitura di prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento e per suo motivato ed insindacabile giudizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec dell'impresa aggiudicataria contraente.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

#### **Art. 16 TUTELA AZIONI CONTRO TERZI**

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 7 del capitolato generale, l'Impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore. L'impresa aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti di questa SA in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

#### **Art. 17 FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

#### **Art. 18 RINVIO**

PER LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PER I CRITERI DI

**AGGIUDICAZIONE SI RINVIA AL DISCIPLINARE DI GARA**

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel codice civile, nelle altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.



## CAPITOLATO SPECIALE

### Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale (di seguito CS) disciplina l'acquisizione di tecnologie sanitarie (di seguito TS), la relativa messa in funzione e servizi connessi, a soddisfacimento delle necessità di questa Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN).

Nel corpo del presente CS con il termine:

- **SA (Stazione Appaltante):** Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN);
- **Concorrente o ditta concorrente:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
- **Aggiudicatario o ditta aggiudicataria:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
- **CT:** capitolato tecnico che disciplina gli aspetti tecnici della fornitura;
- **Lettera di invito:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
- **CS:** il presente capitolato speciale contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- **TS (tecnologia sanitaria):** attrezzatura sanitaria oggetto del presente capitolato speciale;
- **Ordinativo di fornitura:** documento con il quale la AORMN manifesta la sua volontà di acquisire i beni ed i servizi, unitariamente intesi, oggetto del presente CSA;
- **Servizio Ingegneria Clinica & HTA (SIC):** servizio responsabile del governo delle tecnologie.

La procedura di gara ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. avente ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- DPR n.207 del 05/10/2010 e s.m.i. avente ad oggetto: "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- **Prescrizioni amministrative** contenute nella lettera di invito, nel CS e nel CT;
- T.U. n. 445/2000;
- L. 287/90 e s.m.i.: Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della legge n. 287/90 è fatto divieto ai concorrenti di ripartire il mercato anche mediante raggruppamento temporaneo, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza. E' fatto altresì divieto di presentare offerta da parte di ditte controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

### Art. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente CS ha per oggetto la fornitura - a lotto unico intero non frazionabile - , installazione, messa in funzione delle seguenti TS:

- **Lotto unico) n. 1 pensile chirurgico laparoscopico**, garanzia 24 mesi (la fornitura include l'installazione del pensile) - importo a base d'asta € 16.000,00 IVA esclusa.

Per la descrizione analitica della fornitura e delle relative caratteristiche tecniche si rinvia al relativo CT allegato.

### Art. 3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 e dall'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore dell'Esecuzione del contratto, Responsabile f.f. della UOC Ingegneria Clinica o suo delegato.

Ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/2010 il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/06 s.m.i., dal DPR 207/2010 s.m.i. nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati.

A soli fini riassuntivi (e non esaustivi) il Direttore dell'esecuzione:

- attesta il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 2, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture ovvero verificando che la merce consegnata dal fornitore sia conforme al prodotto aggiudicato ed al capitolato di gara,
- il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il "certificato di verifica di conformità" (art. 322, DPR 207/2010) con le modalità previste al successivo art. 5 del presente capitolato speciale;
- attesta il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, ai fini della liquidazione delle fatture;
- riferisce al RUP sugli eventuali inadempimenti e sull'applicazione delle penalità;
- effettua le attività di monitoraggio sulla corretta e regolare esecuzione dei servizi post-vendita in vigenza della garanzia e le attività di monitoraggio sulla corretta funzionalità delle apparecchiature ed emette, al termine del periodo di garanzia, "l'attestazione di regolare esecuzione" (ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010) che dovrà essere trasmessa alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica. Acquisita l'attestazione di Regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 324 del DPR 207/2010);
- segnala l'eventuale presenza di vizi occulti nei termini di cui agli artt. 1495, 1511 e 1667 c.c.;
- svolge tutte le attività/adempimenti previsti dal DPR 207/2010 s.m.i.

### Art. 4 - CONSEGNA

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 11 e 79 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., la UOC Gestione Approvvigionamenti di beni, servizi e logistica trasmetterà all'aggiudicatario ordine contabile per la consegna e l'installazione di tutto quanto incluso nella fornitura. Il luogo di consegna verrà indicato nell'ordine.

La TS e tutto quanto oggetto del presente capitolato dovrà essere consegnata - installata - funzionante e pronta al collaudo entro **massimo 60 giorni naturali, consecutivi e continui** dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, salvo termine inferiore offerto dall'impresa aggiudicataria.

Questa Azienda si riserva di richiedere all'impresa aggiudicataria l'anticipata consegna della piastra di ancoraggio del pensile. In tale ipotesi la consegna dovrà avvenire entro **20 giorni naturali, consecutivi e continui** dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, salvo termine inferiore offerto dall'impresa aggiudicataria

Gli eventuali sistemi software ed hardware consegnati dovranno essere di ultima release disponibile alla data della consegna, in particolare per le forniture successive al primo anno contrattuale dovrà essere garantita la consegna delle tecnologie all'ultima versione del valore commerciale aggiudicato.

**L'impresa aggiudicataria dovrà preventivamente concordare la spedizione della TS aggiudicata con il personale del SIC (telefono 0721/365258).**

Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura, ma solo accertamento della rispondenza del numero dei colli a quello indicato sui documenti di consegna. L'aggiudicatario dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo il prodotto consegnato dovesse risultare non conforme a quelli aggiudicati. In tal caso l'Aggiudicatario sarà obbligato alla sostituzione della merce entro pochi giorni dalla comunicazione scritta, senza alcun onere per questa SA.

La bolla di consegna dovrà far esplicito riferimento all'ordinativo scritto.

Parimenti in corso di installazione la SA avrà il diritto di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti

all'offerta di gara o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati. In questo caso, l'aggiudicatario sarà obbligato a provvedere a sua cura e spese ad ogni opera necessaria per la sostituzione dei materiali e delle apparecchiature, nonché al ripristino di quanto dovuto rimuovere, demolire o altro per effettuare le predette sostituzioni. L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato al risarcimento degli eventuali danni. L'aggiudicatario dovrà allontanare dal cantiere i materiali rifiutati entro 5 giorni dalla comunicazione scritta, senza alcun onere per la SA.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Restano a carico della SA l'allacciamento elettrico, idraulico e la connessione di rete. All'installazione dovranno essere consegnati i manuali per operatore. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nei capitolati tecnici e nell'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria. In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Azienda.

L'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

#### **Art. 5 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria adottare, nell'esecuzione della fornitura, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sull'impresa, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata la SA.

L'impresa è inoltre responsabile verso la SA per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

L'impresa resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

L'impresa è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione, sostituzione ed aggiornamento tecnologico non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

L'impresa dovrà applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'Azienda da ogni responsabilità al riguardo.

L'Azienda si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'Impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Azienda o ad essa segnalato dall'Ispettorato del lavoro, si configurerà come inadempienza dell'Impresa che potrà comportare la risoluzione del contratto. Trova comunque applicazione quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006 e smi e D.P.R. n. 207/2010.

Il personale addetto deve essere qualificato ed alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa, che risponde direttamente del comportamento dei suoi dipendenti, delle inosservanze a quanto previsto nel presente capitolato e dei danni derivanti dall'Azienda ed a terzi imputabili ai dipendenti stessi.

I dipendenti dell'Impresa saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nei confronti sia del personale dell'azienda sia dell'utenza, ed agire occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

#### **Art. 6 - COLLAUDO (VERIFICA DI CONFORMITÀ)**

Il Responsabile f.f. della UOC Ingegneria Clinica o persona da questi incaricata procederà al collaudo (verifica di conformità) dell'attrezzatura aggiudicata.

Il collaudo ha come scopo di accertare la rispondenza della fornitura a quanto presentato in sede di gara ed a quanto richiesto dal capitolato tecnico ed alle regole dell'arte, la corretta esecuzione dei lavori (se previsti), la corretta installazione, il perfetto funzionamento della TS e delle relative ed eventuali attrezzature di supporto incluse nella fornitura.

Le verifiche previste sulle TS sono:

#### 1. *Verifica documentale:*

- 1.1. rispondenza della fornitura a quanto previsto dal capitolato tecnico ed a quanto ordinato;
- 1.2. presenza delle dichiarazioni e certificazioni di marcatura CE in relazione alle disposizioni in materia, così come di soddisfacimento delle norme specifiche vigenti e applicabili alle TS in oggetto;
- 1.3. la fornitura in *due copie del manuale d'uso* (in lingua italiana) contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle TS fornite ;
- 1.4. la fornitura del *manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese* (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la *manutenzione correttiva e preventiva* delle TS fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, idraulici, descrizione dettagliata dell'hardware, descrizione dettagliata del software, descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, descrizione delle varie interfacce software, sorgenti software se pattuito in fornitura, *tutte le password di accesso* (comprese quelle di amministratore) o in ogni caso tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione;
- 1.5. *elenco di parti/ricambi* con descrizione delle caratteristiche, dei codici e relativi prezzi unitari ai fini della fornitura successiva di parti di ricambio (presentato in sede di gara);
- 1.6. descrizione su documento a parte, se non già comprese al punto 1.4, di tutte le procedure di *manutenzione preventiva* necessarie a mantenere in perfetta efficienza le TS fornite;
- 1.7. conferma dei corsi di addestramento all'uso delle TS fornite per il personale sanitario della SA (come specificato nella documentazione di gara) tramite evidenza del calendario dei corsi;
- 1.8. conferma degli eventuali corsi di addestramento alla *manutenzione correttiva e preventiva* delle TS fornite per il personale tecnico della SA, qualora richiesto, tramite evidenza del calendario dei corsi.

#### 2. *Verifica Operativa*

- 2.1 Controllo di sicurezza elettrica, se applicabile;
- 2.2 Controllo di sicurezza e funzionalità del caso, con verifica di:
  - 2.2.1 corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara (*Questionario Tecnico*), se richiesti e ove ciò sia possibile, utilizzando gli strumenti dedicati ai controlli di funzionalità specifici per ogni TS, in dotazione al SIC afferente alla SA;
  - 2.2.2 valutazione della conformità delle prestazioni cliniche delle TS a quanto espressamente dichiarato in CT ed in sede di gara dall'Aggiudicatario.
- 2.3 Verifica del ritiro da parte dell'Aggiudicatario dell'imballaggio utilizzato al trasporto delle TS fornite;
- 2.4 Verifica del ritiro delle tecnologie dismesse, qualora richiesto dalla SA;
- 2.5 Verifica della avvenuta esecuzione e del contenuto dei corsi di formazione.

La SA, attraverso il collaudo verificherà la qualità complessiva della fornitura (TS, servizi, ...) , applicherà eventuali sanzioni per inadempimenti contrattuali, definirà eventuali controversie, nonché proporrà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Ogni modifica o miglioramento della fornitura dovrà essere preventivamente e obbligatoriamente approvato dalla SA.

#### Esiti del collaudo:

- a) il collaudatore, qualora ritenga collaudabile la TS aggiudicata, emette il certificato di collaudo **con esito positivo (certificato di verifica di conformità)** ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010 e lo trasmette al RUP per le azioni di competenza;
- b) riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che non pregiudicano la funzionalità della TS e sono di lieve entità, il collaudatore emette il **certificato di collaudo con esito positivo** e determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'aggiudicatario;
- c) riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che non pregiudicano la funzionalità della TS ma necessitano di attività correttive, il collaudatore sospende il collaudo ed **emette un'autorizzazione provvisoria all'uso** e prescrive specificamente le attività da porre in essere, assegnando all'aggiudicatario un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del D.E.C., confermata dal R.U.P., risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le attività prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa

verifica. La durata massima delle sospensioni di cui sopra è fissata in 30 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax. Alla scadenza di tale termine, ove le non conformità riscontrate non siano state risolte, il collaudatore emette un certificato di collaudo con esito negativo; nel caso in cui le non conformità riscontrate siano state risolte il collaudatore emette un certificato di collaudo con esito positivo;

- d) riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che pregiudicano la funzionalità della TS aggiudicata il collaudatore **sospende il collaudo con divieto di utilizzo per non conformità** e prescrive specificamente le attività da porre in essere, assegnando all'aggiudicatario un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del DEC, confermata dal R.U.P., risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le attività prescrittegli, ferma restando la facoltà del collaudatore di procedere direttamente alla relativa verifica. La durata massima delle sospensioni di cui sopra è fissata in 30 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax. Alla scadenza di tale termine, ove le non conformità riscontrate non siano state risolte, il collaudatore emette un certificato di collaudo con esito negativo; nel caso in cui le non conformità riscontrate siano state risolte il collaudatore emette un certificato di collaudo con esito positivo;
- e) riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che pregiudicano la funzionalità della TS aggiudicata e che non sono sanabili il collaudatore **emette un certificato di collaudo con esito negativo.**

In caso di esito negativo del collaudo il collaudatore trasmette al R.U.P., per le ulteriori sue determinazioni, il verbale, nonché le relazioni con le proposte dei provvedimenti da adottare. In particolare l'aggiudicatario provvederà a suo carico a disinstallare e ritirare immediatamente le TS. Si intendono a carico dell'Aggiudicatario stesso gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che verranno quantificati dalla SA. La SA provvederà alla risoluzione del contratto con facoltà di successiva aggiudicazione al Concorrente secondo in graduatoria.

Ove riscontri prestazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate e ordinate, il collaudatore **sospende** il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al R.U.P., proponendo i provvedimenti che ritiene opportuno. L'eventuale riconoscimento delle prestazioni non autorizzate dal R.U.P. non libera il DEC e il personale incaricato, dalla responsabilità che loro incombe per averle ordinate o lasciate eseguire.

L'Aggiudicatario non è svincolato da eventuali non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza alla richiesta espressa nel presente documento, che dovessero emergere successivamente all'esito positivo del collaudo, per cui lo stesso si impegnerà alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti c/o vizi riscontrati fino alla possibilità del ritiro della fornitura se non resa conforme in tempi ragionevolmente brevi. Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo, compreso l'assemblaggio e l'installazione ed in ogni caso nulla escluso saranno da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario.

#### **Art. 7 - CORRISPETTIVO, MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.**

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta, si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

**Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013.**

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture dovranno essere indirizzate è il seguente: **UF9BEG.**

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: "l'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972.

La liquidazione della fattura avverrà a seguito dell'attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali (esito positivo del collaudo) effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lettera d) del D.Lgs. 192/2012 i pagamenti verranno effettuati tramite il Tesoriere dell'Azienda entro 60 giorni dalla data dell'attestazione di regolare adempimento agli

obblighi contrattuali. In caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine si procederà ai sensi della vigente normativa.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni previste.

L'Impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i, a pena di nullità assoluta.

#### **Art. 8 - SUBAPPALTO**

Si rinvia all'art. 118 del D.Lgs. 163/06 s.m.i

#### **Art. 9 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Per quanto concerne la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si fa espresso riferimento alla disciplina prevista dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

#### **Art. 10 - INADEMPIENZE E PENALI**

Il RUP- su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto - si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale in caso di mancanze degli obblighi contrattuali assunti come segue, fermo restando quanto previsto dal comma 3 dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010 s.m.i:

- nell'ipotesi di ritardata consegna della TS ordinata rispetto ai termini di cui all'art. 4 del presente capitolato speciale sarà applicata una penale pari allo 0,5% del valore totale netto di aggiudicazione della fornitura per ogni giorno naturale di ritardo;
- laddove, nel corso della fornitura, si verificassero non corrispondenze (non conformità) con quanto richiesto e dichiarato in fase di gara sarà applicata una penale, per ogni non conformità rilevata, il cui importo potrà variare, in relazione alla gravità dell'inadempimento, da un minimo pari al valore dello 0,05% calcolato sull'intero importo contrattuale ad un massimo di valore del 10% calcolato sull'intero importo contrattuale.

Si rinvia al capitolato tecnico per i tempi di intervento e relative penali previste per il servizio di assistenza tecnica.

#### **Art. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO**

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito;
- cessione del contratto;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- violazione del patto di integrità;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la Ditta si renda colpevole di frode e/o negligenza/grave inadempimento (es. collaudo con esito negativo, penali applicate in numero superiore a 3 (tre) per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- la ditta consegni prodotti difformi da quelli offerti in sede di gara ed aggiudicati (si precisa che tale riscontro potrà essere effettuato con la campionatura presentata in sede di gara);

- la Ditta sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- la Ditta non abbia consegnato o abbia consegnato in maniera incompleta la documentazione a corredo della fornitura prevista dalla lettera di invito;
- la Ditta rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura. Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione alla Ditta aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva di:

- affidare la fornitura ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione della fornitura/servizi affidati e degli importi relativi.

Alla Ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dalla Ditta, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni della Ditta.

Nel caso di minor spesa nulla compete alla Ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

#### **Recesso**

La stazione appaltante ha il diritto di recedere anticipatamente dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r.

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla Azienda a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

Resta inteso che in caso di recesso del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

#### **Art. 12- SICUREZZA SUL LAVORO**

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" scaricabile dal sito <http://www.ospedalimarchenord.it/> nella sezione "Bandi e avvisi di gara", che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I. (allegato al presente capitolato speciale).

I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti risultano essere pari a zero.

#### Art. 13 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

#### Art. 14 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente CS si rinvia alla documentazione di gara, al D.Lgs. 163/06 smi, al DPR 207/2010 ed a tutta la normativa vigente in materia purché applicabile.

~~~~~

Allegati:

n. 1) DUVRI



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche

Azienda Ospedaliera

Ospedali Riuniti Marche Nord

SEDE LEGALE: P.le Cinelli, 4 – 61121 PESARO

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

**Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”**

Oggetto:

**FORNITURA DI PENSILE CHIRURGICO LAPAROSCOPICO DA INSTALLARE PRESSO LA SALA OPERATORIA OSTETRICA E GINECOLOGIA – P.O. SANTA CROCE DI FANO – A.O. “OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD”**

## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

### 1. FIGURE DI RIFERIMENTO

| Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" |                                                                         |                             |                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------|
| INDICAZIONE DEL RUOLO                                                                                | NOMINATIVO                                                              | INDIRIZZO SEDE              | N. TELEFONO                                     |
| Direttore Generale                                                                                   | Dott.ssa Maria Capalbo                                                  | P.le Cinelli 4, Pesaro      | 0721 – 366304                                   |
| Responsabile Unico del Procedimento                                                                  | Dott.ssa Chiara D'Eusanio                                               | V.le Trieste, 391 Pesaro    | 0721 – 366340                                   |
| Direttore di Esecuzione del Contratto                                                                | Dott.ssa Monica Bono o persona da lei delegata                          | Via Lombroso 1, Pesaro      | 0721 – 364162                                   |
| Responsabile UOC Ingegneria Clinica e HTA                                                            | Dott.ssa Monica Bono                                                    | Via Lombroso 1, Pesaro      | 0721 – 364162                                   |
| Direttore UOC Opere strutturali e cantieri                                                           | Ing. Paolo Sorcinelli                                                   | V.le Trieste, 391 Pesaro    | 0721 – 366330                                   |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione                                                       | Dott.ssa Monica Bono                                                    | Via Lombroso 1, Pesaro      | 0721 – 364162                                   |
| Addetti Servizio Prevenzione e Protezione                                                            | Ing. Agnese Lucesoli<br>Inf. Elena Guglielmino<br>Inf. Carmela Celestre | Via Lombroso 1, Pesaro      | 0721 – 364168<br>0721 – 364170<br>0721 – 364190 |
| Direzione Medica di Presidio Fano                                                                    | Dott. Nicola Nardella                                                   | Via Vittorio Veneto, 2 Fano | 0721 – 882522                                   |
| Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Fano                                                     | Dott. Claudio Cicoli                                                    | Via Vittorio Veneto, 2 Fano | 0721 – 882314                                   |
| Coordinatore UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Fano                                                  | Ost. Simona Floridi                                                     | Via Vittorio Veneto, 2 Fano | 0721 – 882359                                   |
| Officina ospedaliera                                                                                 | Sig. Gianluca Rossi                                                     | P.le Cinelli, Pesaro        | 0721 – 365011                                   |

## 2. DITTA APPALTATRICE \*

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

\* dati da compilarsi dopo l'aggiudicazione dell'appalto

## 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta esterna la fornitura e installazione di pensile operatorio per supporto chirurgico/laparoscopico al fine di completare l'allestimento di n°1 sala chirurgica della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. Santa Croce di Fano. Sono inoltre incluse nell'appalto le seguenti attività:

- adeguamento impiantistico dei locali propedeutico alla installazione dei suddetti sistemi e relativa installazione
- servizi di formazione e supporto scientifico a favore del personale utilizzatore (medico, tecnico, infermieristico) delle UOC utilizzatrici e del personale della UOC Ingegneria Clinica e HTA.
- servizio di assistenza tecnica full-risk per il periodo di garanzia, pari a 24 mesi.

### **Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord.**

Si rimanda all'elenco che la ditta appaltatrice dovrà fornire prima dell'inizio del servizio, che dovrà essere sempre aggiornato.

**NOTA:** nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

### **La ditta opererà nei seguenti giorni e con il seguente orario.**

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore Esecutivo del Contratto.

### **Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto.**

I lavoratori della ditta appaltatrice collaboreranno con il personale AORMN delle UU.OO.CC. Ostetricia e Ginecologia e Ingegneria Clinica nella fase di formazione all'utilizzo della tecnologia fornita.

### **Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.**

Dovranno essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento / Direttore di Esecuzione della Azienda Ospedaliera.

### **Infortuni.**

Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

#### 4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del "**Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori**". Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

#### 5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

| Tipologia di Rischio                          | Cause                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI | Dovuto alle operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di attrezzature e materiali vari utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi.<br>Le attività prevedono inoltre l'uso di automezzi di trasporto nonché operazioni di carico e scarico nella viabilità interna dell'Azienda ospedaliera. |
| INCIAMPO O CADUTA                             | Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.                                                                                                                                                                                                                                        |
| RUMORE E VIBRAZIONI                           | L'utilizzo di attrezzature o lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni durante la manutenzione potrebbe causare interferenze con l'attività sanitaria.                                                                                                                                                                                                                    |
| POLVERI                                       | Emissione di polveri nella fase di installazione a soffitto del pensile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| RISCHIO ELETTRICO                             | Dovuto all'uso di utensili ed apparecchiature elettriche/ a batteria e ad allaccio agli impianti elettrici AORMN.                                                                                                                                                                                                                                                            |
| RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO   | L'installazione e collaudo dell'apparecchiatura potrebbe interferire con alcune attività della UOC Ostetricia e Ginecologia, determinandone una interruzione temporanea.                                                                                                                                                                                                     |

#### 6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

| Interferenze Ricontrate                | Indice di Rischio (B, M, A) | Aree Interessate                                          | Misure di Prevenzione e Protezione                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI | B                           | Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro | Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).<br>Quando e se possibile effettuare le operazioni di trasporto in orari di basso affollamento.<br>Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali.         |
| INCIAMPO O CADUTA                      | B                           | Aree esterne all'area di lavoro                           | Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato.<br>Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice. |

|                                                    |          |                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------|----------|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>RUMORE E VIBRAZIONI</b>                         |          | Aree di lavoro, reparti adiacenti                      | <p>Concordare con il personale ospedaliero l'avvio di lavorazioni che possono produrre disturbo da rumore o da vibrazioni.</p> <p>Ridurre le emissioni di rumore/ vibrazioni utilizzando all'occorrenza utensili e mezzi silenziati; non utilizzare apparecchiature/dispositivi/ macchinari con emissioni incompatibili con le attività ospedaliere.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>POLVERI</b>                                     |          | Aree di lavoro, locali adiacenti                       | <p>L'appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sigillare la sala in cui avrà luogo l'intervento</li> <li>- prendere accordi con la UOC Opere e cantieri per eventuali interventi sull'impianto di aerazione della sala e dei locali adiacenti.</li> </ul> <p>L'Azienda AORMN provvederà a ripristinare le condizioni igieniche della sala dopo l'installazione.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>RISCHIO ELETTRICO</b>                           | <b>B</b> | Aree di lavoro, reparti adiacenti                      | <p>Comunicare, all'atto della stipula del contratto, le specifiche esigenze impiantistiche al Direttore dell'esecuzione del contratto, in modo che l'Azienda possa approntare quanto necessario.</p> <p>Concordare con l'Officina ospedaliera i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p> <p>Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.</p> <p>Macchine e dispositivi elettrici utilizzati devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti.</p> |
| <b>RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> | <b>B</b> | UOC Ostetricia e Ginecologia                           | <p>E' necessario effettuare riunioni di coordinamento tra la ditta esecutrice e Direzione Medica di Presidio, UOC Ostetricia, Servizio Tecnico, Ingegneria Clinica, SPP, etc., prima dell'avvio dei lavori al fine di limitare disagi e difficoltà organizzative di committente e appaltatore.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>RISCHIO BIOLOGICO</b>                           | <b>B</b> | UOC Ostetricia e Ginecologia                           | <p>Rispettare gli orari prestabiliti, le procedure di accesso e operative dettate dai Responsabili della UOC Ostetricia e Ginecologia, la segnaletica, le procedure in caso di emergenza.</p> <p>Segnalare al personale ospedaliero eventuali superfici imbrattate di materiale biologico.</p> <p>In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>RISCHIO INCENDIO</b>                            | <b>A</b> | Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa) | <p>Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

(B = basso; M = medio; A = alto)

## 7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore. Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza pertanto, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze siano pari a zero.**

## 8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, il presente DUVRI è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi a ulteriori precisazioni o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, RSPP, DMP, Ingegneria Clinica, UOC Opere strutturali e cantieri, Responsabili UOC Ostetricia e ginecologia, etc.) e dell'Azienda Appaltatrice (legale rappresentate, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI.

Pesaro, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione  
Dott.ssa Monica Bono

\_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Chiara D'Eusanio

\_\_\_\_\_

All. n° 5

**CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI ARREDI PER IL BLOCCO OPERATORIO  
DELLA U.O.C OSTETRICIA/GINECOLOGIA DEL PO DI FANO**

Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. 163/2006. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre gli arredi, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle caratteristiche tecniche, PENA L'ESCLUSIONE

Gli arredi indicati dovranno garantire tutte le caratteristiche di usabilità, robustezza, sicurezza, igienicità.

I materiali che verranno forniti dovranno essere facilmente lavabili e disinfettabili con i prodotti di uso ospedaliero (ad es. disinfettanti cloroderivati, clorexidina, fenoli, ecc.).

Dovranno, inoltre, essere latex free e conformi a tutte le normative vigenti in materia di igiene e sicurezza. In particolare i rivestimenti dovranno essere omologati e classificati a reazione al fuoco dei materiali in classe 1 IM ( ai sensi del DM 18 settembre 2002 ), le imbottiture e i materiali plastici dovranno essere autoestinguenti ed atossici, le vernici e le colle dovranno essere atossiche, i vetri dovranno essere antisfondamento e gli specchi antinfortunistici. Le finiture ed i colori saranno scelti dopo l'aggiudicazione e prima di emettere i relativi ordini.

Le dimensioni degli articoli richiesti sono indicative e dovranno essere verificate in sito dalla Ditta aggiudicataria al fine di fornire i complementi idonei ad essere collocati negli spazi effettivi e reali.

Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà verificare e rilevare le predisposizioni impiantistiche (elettriche ed idrauliche) esistenti e provvedere ai necessari collegamenti.

Il Concorrente dovrà essere disponibile, qualora la Commissione giudicatrice lo ritenga necessario ai fini della valutazione del prodotto, a fornire in prova campioni degli arredi offerti.

**LOTTO 1 - ARREDO IN ACCIAIO - Importo a base d'asta € 18.000,00 Iva esclusa**

| SERVIZIO RICHIEDENTE                     | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Qu.tà |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| REFERTAZIONE - SALE OSTETRICIA           | <b>Pensile</b><br>Struttura in acciaio inox AISI 304 - EN 1.4301.<br>Con un ripiano regolabile in altezza, con ante battenti, dotato di chiusura a chiave.<br>Arrotondato nei bordi e privo di spigoli.<br>Dimensioni mm L 900 P 350 H 600.                                                                      | 1     |
| PREPARAZIONE RISVEGLIO - SALE OSTETRICIA | <b>Lavello in acciaio</b><br>Lavello in acciaio inox 18/10 con una vasca completa di sifone e un gocciolatoio lato dx.<br>Dimensione circa mm L 600 P 500.                                                                                                                                                       | 1     |
|                                          | <b>Rubinetto</b><br>Rubinetto con le va a gomito .                                                                                                                                                                                                                                                               | 1     |
| LAVAGGIO CHIRURGHI - SALE OSTETRICIA     | <b>Pensile</b><br>Per il contenimento delle cuffie e dei dispositivi medici .<br>In acciaio inox AISI 304 - EN 1.4301.<br>Con ante battenti dotate di guarnizione perimetrale antipolvere con spigoli saldati.<br>Con ripiani regolabili in acciaio inox.<br>Dimensioni mm L 1200 P 350 H 500 ( parete cm 1220). | 1     |

ALLEGATO N° 5 ALLA DETERMINA N° 47  
DEL 28 GEN. 2016

|                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <b>FILTRO PERSONALE - SALE OSTETERICIA</b> | <b>Armadio su ruote per divise dedicate / zoccoli /DPI</b><br>In acciaio inox AISI 304 – EN 1.4301.<br>Due ante a battente con guarnizione in gomma a perfetta tenuta antipolvere.<br>Finitura scotch Brite.<br>Chiusura con serratura.<br>Cinque ripiani interni regolabili .<br>Base su 4 ruote piroettanti circa ø mm 100, di cui 2 con freno.<br>Dimensioni circa mm L1000 P500 H1600.                                                                                                                                                                                                  | 3 |
| <b>MATERIALE STERILE - SALE OSTETRICA</b>  | <b>Parce armadio per lo stoccaggio del materiale sterile</b><br>In acciaio inox AISI 304 – FN 1.4301.<br>così composta:<br>- parte inferiore ante battenti chiuse con guarnizioni perimetrali antipolvere di altezza circa cm 190 con ripiani interni regolabili in altezza.<br>- parte superiore ante battenti con vetro con guarnizioni perimetrali antipolvere di altezza a soffitto, con ripiani interni regolabili in altezza .<br>Dotata di scala scorrevole.<br>Dotata di piedini regolabili, rialzato da terra di 150 mm circa.<br>Dimensioni circa mm L mm 2200 P650 H a soffitto. | 1 |
| <b>DECONTAMINAZIONE - SALE OSTETRICA</b>   | <b>Base</b><br>Struttura interamente realizzata in lamiera di acciaio verniciata con polveri termoindurenti.<br>Dotato di ante scorrevoli con maniglia incassata e serratura con chiave, internamente n.2 ripiani regolabili su cremagliere in grado di sostenere 80 kg di carico distribuito.<br>Dotato di piedini regolabili, rialzato da terra di 150 mm circa.<br>Dimensioni mm L 2500 P500 H 800.                                                                                                                                                                                      | 1 |
|                                            | <b>Bancone livello</b><br>Lavello in acciaio inox AISI con una vasca dimensione mm circa L600 P 300 con alzatina posteriore e gocciolatoio a sinistra.<br>Con ante scorrevoli.<br>Dotato di piedini regolabili, rialzato da terra mm circa 150.<br>Dimensioni circa mm L 1400 P 800 H 800.                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 1 |
|                                            | <b>Rubinetto</b><br>Rubinetto miscelatore.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 1 |
| <b>DEPOSITO SPORCO- SALE OSTETRICA</b>     | <b>Armadio in metallo con ante scorrevoli</b><br>Struttura interamente realizzata in lamiera di acciaio verniciata con polveri termoindurenti.<br>Dotato di ante scorrevoli con maniglia incassata e serratura con chiave, internamente n.4 ripiani regolabili su cremagliere.<br>Privo di spigoli vivi, con bordi arrotondati.<br>Dotato di piedini regolabili, rialzato da terra mm circa 150.<br>Dimensioni circa mm L. 2000 P450 H 1900.                                                                                                                                                | 1 |

|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| MATERIALE VARIO<br>- B.O. FANO     | <b>Tavolo servitore</b><br>Struttura in acciaio inox 18/10 (AISI 304) con regolazione in altezza mediante pompa oleodinamica a circuito chiuso con movimento a pedale.<br>Piano di lavoro ad involucro estraibile e sterilizzabile.<br>Basamento inossidabile a 4 razze con ruote antistatiche inossidabili antitraccia di cui due bloccabili, dotato di 4 paracolpi perimetrali.<br>Carico di lavoro per piano Kg 50.<br>Rispondente alla normativa di sicurezza vigente in materia.<br>Dimensioni indicative: lunghezza cm. 60, profondità cm 40, altezza cm 90. | 4 |
|                                    | <b>Tavolo porta ferri</b><br>In acciaio inox AISI 304.<br>Piano superiore liscio<br>Dotato di un ripiano con angoli arrotondati,<br>N. 4 ruote girevoli antistatiche di cui due munite di freno.<br>Dimensioni circa mm L. 1000 P650 H900.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 6 |
| SALE OPERATORIE<br>OSTETRICIA FANO | <b>Sgabello</b><br>Girevole, regolabile in altezza, ad elevazione a gas con sistema di sicurezza fine corsa.<br>Sedile rotondo in acciaio inox base a 5 razze in acciaio inox inossidabile.<br>Rispondente alla normativa di sicurezza vigente in materia.<br>Dimensioni totali indicative: seduta diam. mm 350; base diam. mm 550; alt. mm.55/70.                                                                                                                                                                                                                 | 2 |

**LOTTO 2 - ARREDO SANITARIO - Importo a base d'asta € 1.000,00 Iva esclusa**

| SERVIZIO<br>RICHIEDENTE                | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Qu.tà |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| REFERTAZIONE<br>OSTETRICIA FANO        | <b>Sgabello operatore</b><br>Con schienale, girevole e regolabile in altezza mediante molla a gas.<br>Sedile imbottito, rivestito in sky ignifugo.<br>Omologato in classe 1IM di reazione al fuoco.<br>Basamento completo di poggiatesta a 5 razze dotato di nr. 5 ruote gemellari piroettanti. | 1     |
| FILTRO<br>PERSONALE<br>OSTETRICIA FANO | <b>Attaccapanni a colonna.</b><br>Struttura in acciaio verniciato, con portaombrelli e vaschetta raccogli gocce.                                                                                                                                                                                | 1     |
| BAGNI SALE<br>OSTETRICIA FANO          | Porta sapone a rabbocco                                                                                                                                                                                                                                                                         | 3     |
|                                        | Porta salviette                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 3     |
|                                        | Specchio con luce.                                                                                                                                                                                                                                                                              | 3     |
|                                        | Mensola dotata di angoli smussati.                                                                                                                                                                                                                                                              | 3     |

|                 |                                                                                                                                       |   |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| OSTETRICIA FANO | <b>Piantane porta flebo</b><br>Realizzata in tubo di acciaio cromato telescopico con ruote.<br>Dimensioni circa mm L 400 P 450 H 350. | 3 |
|                 | <b>Porta rotolo cartigienica</b>                                                                                                      | 3 |

**LOTTO 3 - CARRELLI - Importo a base d'asta € 7.000,00 Iva esclusa**

| SERVIZIO RICHIEDENTE                                          | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Qu.tà |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| SALA OPERATORIA<br>OSTETRICIA/GINECOLOGIA DEL P.O.<br>DI FANO | <b>Carrello fili sutura</b><br>Carrello con alzata con porta fili di sutura .<br>Struttura in acciaio inox AISI<br>Angoli e spigoli arrotondati di facile pulizia.<br>Maniglione di spinta con impugnatura ergonomica.<br>Piano di appoggio dotato di alzatina di contenimento dei liquidi su tre lati.<br>N. 1 barra accessori con supporto scatola guanti, supporto contenitore taglienti.<br>N. 3 cassette dimensioni circa mm L 600 H 120<br>N. 2 ante a battente.<br>N. 1 barra in metallo per struttura superiore porta accessori regolabile in altezza.<br>N. 1 struttura alveolare n. 40 celle.<br>N. 4 ruote piroettanti antistatiche di cui almeno 2 dotate di freno.<br>Base dotata di paracolpi perimetrali in materiale antiurto.<br>Dimensioni circa mm L 600 P470 H1000 | 2     |
|                                                               | <b>Carrello</b><br>Struttura in acciaio inox 18/10 (AISI 304)<br>Angoli e spigoli arrotondati di facile pulizia.<br>Base dotata di paracolpi perimetrali in materiale antiurto.<br>Maniglione di spinta con impugnatura ergonomica.<br>Piano di appoggio, dotato di alzatina di contenimento dei liquidi su tre lati.<br>Nr.1 cassetto dimensioni circa mm L 670 P 450 H140.<br>Nr. 2 cassette dimensioni circa mm L 670 P 450 H275.<br>Nr. 4 ruote piroettanti antistatiche di cui almeno 2 dotate di freno.<br>Chiusura a chiave dei cassette.<br>Dimensioni circa mm L 760 P450 H1000.                                                                                                                                                                                              | 1     |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <p><b>Carrello</b><br/> Struttura in acciaio inox 18/10 (AISI 304)<br/> Angoli e spigoli arrotondati di facile pulizia.<br/> Base dotata di paracolpi perimetrali in materiale antiurto.<br/> Maniglione di spinta con impugnatura ergonomica.<br/> Piano di appoggio, dotato di alzatina di contenimento dei liquidi su tre lati.<br/> Nr.5 cassette dimensioni circa mm L 270 P 500 H 130.<br/> Nr.2 piano a giorno dimensioni circa mm L 360 P 500 H.<br/> Nr.1 cassetto dimensioni circa mm L 650 P 500 H180.<br/> Nr. 4 ruote piroettanti antistatiche di cui almeno 2 dotate di freno.<br/> Chiusura a chiave dei cassettei.<br/> Dimensioni circa mm L 700 P500 H1000.</p> | 1 |
| <p><b>Carrello universale</b><br/> In acciaio inox.<br/> Ripiani amovibili in lamiera di acciaio.<br/> Maniglione in tubo tondo di acciaio inox.<br/> Alla base 4 ruote diametro 125 mm con freno.<br/> Dimensioni circa mm L 600 P400 H800.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 4 |

ALLEGATO TECNICO PER L'ACQUISIZIONE  
DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

## CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati

|                                                                                                       |                                                                                                                                                                  |                                                                                                                 |                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Codice Tipologia CIVAB                                                                                | PSO                                                                                                                                                              |                                                                                                                 |                                  |
| Codice CND                                                                                            | Z129007                                                                                                                                                          |                                                                                                                 |                                  |
| Descrizione                                                                                           | Pensili                                                                                                                                                          |                                                                                                                 |                                  |
| Quantità                                                                                              | N. 1                                                                                                                                                             |                                                                                                                 |                                  |
| Reparto / Servizio richiedente                                                                        | ID                                                                                                                                                               | Dislocazione                                                                                                    |                                  |
|                                                                                                       |                                                                                                                                                                  | U.O. Ostetricia e Ginecologia - Ospedale S. Croce di Fano                                                       |                                  |
| Destinazione d'uso dell'Apparecchiatura richiesta                                                     | ID                                                                                                                                                               | Destinazione d'uso specifica                                                                                    |                                  |
|                                                                                                       |                                                                                                                                                                  | Completamento dell'allestimento tecnologico di apparecchiature biomediche fisse per attività di sala operatoria |                                  |
| Necessità di prova o visione                                                                          | No                                                                                                                                                               |                                                                                                                 |                                  |
| Importo previsto IVA esclusa                                                                          | € 16.000,00                                                                                                                                                      |                                                                                                                 |                                  |
| Quantità Richiesta materiale USURABILE E CONSUMABILE DEDICATO                                         | -nessuna-                                                                                                                                                        |                                                                                                                 |                                  |
| Esigenze cliniche                                                                                     | Supporto per colonna laparoscopica in utilizzo presso la Sala Operatoria Ostetricia e Ginecologia                                                                |                                                                                                                 |                                  |
| Esigenze logistiche                                                                                   | Il sistema in oggetto verrà utilizzato nella Sala Operatoria della U.O. Ostetricia e Ginecologia - Ospedale S. Croce di Fano - A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord |                                                                                                                 |                                  |
| Descrizione della fornitura                                                                           | ID                                                                                                                                                               | Q.tà                                                                                                            | Tipologia                        |
|                                                                                                       |                                                                                                                                                                  | 1                                                                                                               | Pensile chirurgico laparoscopico |
| Configurazione richiesta                                                                              | Stand alone                                                                                                                                                      |                                                                                                                 |                                  |
| Accessori richiesti                                                                                   | Tutti quelli necessari, atti a garantire corretta funzionalità del sistema in relazione alle esigenze cliniche espresse                                          |                                                                                                                 |                                  |
| Accessori opzionali                                                                                   | Nessuno                                                                                                                                                          |                                                                                                                 |                                  |
| Tempi massimi di consegna delle apparecchiature                                                       | Consegna entro 60 giorni dall'ordine                                                                                                                             |                                                                                                                 |                                  |
| Reso, ritiro, smaltimento                                                                             | Nessuno                                                                                                                                                          |                                                                                                                 |                                  |
| Esigenze impiantistiche                                                                               | Vedi Dettagli Capitolato                                                                                                                                         |                                                                                                                 |                                  |
| Garanzia richiesta sui prodotti offerti                                                               | -                                                                                                                                                                |                                                                                                                 |                                  |
|                                                                                                       | - Mesi 24<br>- Nessuna parte e/o ricambio escluso.                                                                                                               |                                                                                                                 |                                  |
| NOTA: nel periodo di garanzia si applicano i livelli di assistenza del contratto di tipo "Full Risk". |                                                                                                                                                                  |                                                                                                                 |                                  |

# ingegneria clinica & health technology

## SPECIFICHE TECNICHE

Il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione del Capitolato speciale di appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Fatto salvo quanto sopra, si intendono:

- obbligatorie le specifiche di 'minima'

## CARATTERISTICHE DI MINIMA (MIN)

La fornitura **DEVE** soddisfare tutte le caratteristiche di minima.

## NOTA BENE

La Ditta dovrà dichiarare i valori nominali rispettando le medesima unità di misura e facendo riferimento alle condizioni di misura previste dalla normativa tecnica IEC; in mancanza di normativa vanno comunque dettagliate le condizioni ed i parametri con i quali si è operata la misurazione.

|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Specifiche di minima                           | <p>La presente fornitura si propone di completare con integrazione l'allestimento di n°1 sala chirurgica della U.O. Ostetricia e Ginecologia del PO Santa Croce di Fano con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pensile operatorio per supporto chirurgico/laparoscopico</li> </ul> <p><b>Apparecchiature presenti</b></p> <p>Lato Anestesia: Pensile a doppia unità con doppio braccio (3 snodi) con sistema di ancoraggio a soffitto di marca Trumpf e modello KLINOPORT 1285</p> <p><b>Apparecchiatura/e da fornire</b></p> <p>Pensile chirurgico laparoscopico di marca Trumpf modello TRUPOINT 7000 ad integrazione del sistema di pensili già presenti all'interno della sala operatoria. Il bene in oggetto è destinato all'ampliamento di fornitura già esistente e l'impiego di altre apparecchiature analoghe comporterebbe incompatibilità e difficoltà tecniche. La possibilità di avere uniformità tecnologica consente l'utilizzo di pezzi di ricambio uguali, ridurre le scorte degli stessi e garantire un livello manutentivo standardizzato. In ultimo si evidenzia che avere tecnologie identiche permette un utilizzo più facile da parte degli operatori.</p> <p><b>Sono inoltre da intendersi inclusi nella fornitura i costi relativi a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere di adeguamento dei locali propedeutiche alla installazione dei suddetti sistemi e relativa installazione incluse eventuali opere di adeguamento (civili, strutturali, impiantistiche,...) dell'area e dei locali interessati dalla installazione (se necessarie ed in conformità alle normative applicabili). Il costo delle opere, inclusi gli oneri ed i servizi di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza e realizzazione dei lavori e servizi di supporto alla installazione è da considerarsi compreso nella fornitura.</li> <li>• Servizi di formazione e supporto scientifico a favore del personale utilizzatore (medico, tecnico, infermieristico) delle UOC utilizzatrici e del personale della UOC Ingegneria Clinica e HTA.</li> <li>• Servizi di assistenza tecnica per tutta la durata del contratto di manutenzione che l'Azienda si riserva di sottoscrivere con l'aggiudicatario al termine del periodo di garanzia.</li> </ul> |
| Tempo utile per l'ultimazione della fornitura. | Entro e non oltre i trenta giorni (60gg) consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine. In caso di ritardata attivazione dei <b>sistemi/apparecchiature</b> sarà applicata una penale pari allo <b>0,5%</b> del valore totale di aggiudicazione della fornitura per <b>ogni giorno naturale di ritardo</b> .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

## ingegneria clinica & health technology

### PENALI PER RITARDO SUO TEMPI DI CONSEGNA/INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla tempistica descritta, ovvero alla eventuale offerta migliorativa da parte della Ditta, sarà applicata una penale pari a:

$((\text{costo apparecchiatura interessata}) / (5 \times 365)) \times 10$

La Ditta s'impegna ad accettare tutte le condizioni espresse nel Capitolato per il servizio di Manutenzione per le Apparecchiature Biomediche allegato al presente capitolato tecnico.

### CONFORMITÀ NORMATIVA

- Marcatura CE secondo le Direttive EEC 93/42 (Dlgs 46/97 e ssmmii)
- CEI 62-5, CEI 62-51, EN ISO 60601-1-1
- D.Lgs.187/00

### MANUTENZIONE PREVENTIVA

La Ditta s'impegna a fornire per ciascuna delle apparecchiature offerte, una descrizione delle operazioni di manutenzione preventiva comprendendo anche eventuali attività di controllo e/o taratura e/o altro in conformità a norme CEI.

### MATERIALE DI CONSUMO

A regime la consegna del materiale di consumo dovrà essere effettuata entro e non oltre **7 giorni** consecutivi dalla data di emissione dell'ordine effettuato dal competente ufficio della SA e secondo le modalità in esso contenute.

### PARTI DI RICAMBIO

La Ditta s'impegna a fornire su richiesta della AORMN le parti di ricambio delle apparecchiature offerte, nessuna esclusa, per almeno 10 anni dal collaudo delle apparecchiature.

La Ditta s'impegna a fornire, in caso risultasse aggiudicataria, il listino parti di ricambio in formato cartaceo ed elettronico (preferibilmente PDF) per ogni parte di ricambio annessa, indicando almeno le seguenti voci:

NOME, DESCRIZIONE, CODICE, COSTO UNITARIO.

### DISPONIBILITÀ VISIONE

Se indicato nel presente documento la Ditta DEVE OBBLIGATORIAMENTE rendersi disponibile ad effettuare un'installazione in VISIONE delle tecnologie sanitarie (TS) offerte in gara, presso i locali destinati ad ospitare tali tecnologie, secondo le modalità che verranno indicate dall'Amministrazione Appaltante.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di visionare la totalità delle TS uguale a quella offerta in gara, installata e funzionante presso un'altra Azienda Sanitaria/Ospedaliera. Qualora tale facoltà venga esercitata, la Ditta dovrà mettere a disposizione personale esperto al fine di supportare la Commissione nella visione del sistema.

### PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, intero e non frazionabile a seguito di accertamento tecnico di conformità.

Le forniture di cui al presente documento costituiscono lotto unico. Pertanto, non saranno prese in esame offerte parziali. Il Concorrente può offrire un'unica configurazione di sistema. Non sono ammesse offerte alternative. Non sono ammesse varianti.

Questa Azienda si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

# ingegneria clinica & health technology

## PIANO DOCUMENTI DA PRESENTARE

### OFFERTA TECNICA

La Ditta offerente dovrà presentare in offerta tecnica la seguente documentazione:

1. Relazione di presentazione dei prodotti offerti (massimo 20 pagine)
2. Depliant illustrativi e/o documentazione scientifica
3. Manuale d'uso in lingua italiana (in formato elettronico)
4. \*Questionario Caratteristiche Tecniche - (file: Questionario\_Pensite\_OST\_GIN.xls)
5. \*Questionario Assistenza Tecnica e Servizi DA COMPILARE, composto dai file:
  - ☞ \*Schede\_daCompilare\_ICHTA1.pdf
  - ☞ \*Schede\_daCompilare\_ICHTA2.pdf
  - ☞ \*Schede\_daCompilare\_ICHTA3.pdf
6. Descrizione delle procedure di manutenzione preventiva
7. Altre eventuali relazioni specifiche relative ai parametri di giudizio (massimo 20 pagine complessive)
8. Certificato conformità EEC 93/42
9. Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (d.lgs 20/02/2007, d.lgs. 21/12/2009)

NB: la modulistica indicata con asterisco viene fornita anche su file e deve essere presentata compilata in offerta nel medesimo formato. Tutta la documentazione deve essere presentata sia in formato cartaceo sottoscritto che su supporto CD/DVD in triplice copia.

La Ditta Aggiudicataria, dovrà fornire, a seguito dell'Aggiudicazione Definitiva, anche i seguenti documenti:

- Listino Parti di Ricambio con % di sconto
- Listino Parti consumabili con % di sconto
- Manuale di Service in duplice copia e su supporto CD/DVD

## COLLAUDO

### MODALITA' DI COLLAUDO

Il collaudo ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura a quanto presentato in sede di gara ed alle regole dell'arte, la corretta esecuzione dei lavori (se previsti), la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle TS e delle relative attrezzature di supporto, prevede l'esecuzione delle verifiche riportate al presente articolo.

In particolare per quanto riguarda le componenti costituenti le TS si farà riferimento alle norme CEI 62-148 CEI EN 62353:2010-10 Edizione Prima (Inglese - Italiano) Apparecchi elettromedicali - Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali.

Le verifiche previste in fase di collaudo sulle TS sono:

#### 1. Verifica documentale:

- 1.1. rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- 1.2. presenza delle dichiarazioni e certificazioni di marcatura CE in relazione alle disposizioni in materia, così come di soddisfacimento delle norme specifiche vigenti e applicabili alle TS in oggetto;
- 1.3. la fornitura in due copie del manuale d'uso (in lingua italiana) contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle TS fornite;
- 1.4. la fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle TS fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, idraulici, descrizione dettagliata dell'hardware, descrizione dettagliata del software, descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, descrizione delle varie interfacce software, sorgenti software se pattuito in fornitura, tutte le password di accesso (comprese quelle di amministratore) o in ogni caso tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione;
- 1.5. elenco di parti/ricambi con descrizione delle caratteristiche, dei codici e relativi prezzi unitari ai fini della fornitura successiva di parti di ricambio (presentato in sede di gara);
- 1.6. descrizione su documento a parte, se non già comprese al punto 1.4, di tutte le procedure di manutenzione preventiva necessarie a mantenere in perfetta efficienza le TS fornite;
- 1.7. conferma dei corsi di addestramento all'uso delle TS fornite per il personale sanitario della SA (come specificato nella documentazione di gara) tramite evidenza del calendario dei corsi;
- 1.8. conferma degli eventuali corsi di addestramento alla manutenzione correttiva e preventiva delle TS fornite per il personale tecnico della SA, qualora richiesto, tramite evidenza del calendario dei corsi;

## ingegneria clinica & health technology

### 2. Verifica Operativa

2.1 Controllo di sicurezza elettrica, se applicabile;

2.2 Controllo di sicurezza e funzionalità del caso, con verifica di:

2.2.1 corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara (Questionario Tecnico), se richiesti e ove ciò sia possibile, utilizzando gli strumenti dedicati ai controlli di funzionalità specifici per ogni TS, in dotazione al SIC afferente alla SA;

2.2.2 valutazione della conformità delle prestazioni cliniche delle TS a quanto espressamente dichiarato in CT ed in sede di gara dall'Aggiudicatario.

2.3 Esecuzione test di accettazione ai sensi del D.Lgs.187/00 da parte della UOC Fisica Medica:

2.3.1 Esecuzione della sorveglianza fisica della radioprotezione ai sensi del D.Lgs.230/95 e ss.mm.ii. da parte della UOC Fisica Medica/esperto qualificato

2.3.2 Giudizio sulla qualità tecnica della prestazione diagnostica;

2.3.3 Giudizio di accettabilità.

2.4 Verifica del ritiro da parte dell'Aggiudicatario dell'imballaggio utilizzato al trasporto delle TS fornite;

2.5 Verifica del ritiro delle tecnologie dismesse, qualora richiesto dalla SA;

2.6 Verifica della avvenuta esecuzione e del contenuto dei corsi di formazione.

La stessa tipologia di verifiche verrà effettuata per le apparecchiature accessorie, incluse nella fornitura e non classificate quale Tecnologia Sanitaria. In tal caso verranno esclusi solamente i controlli specifici delle TS (verifiche di sicurezza elettrica, controlli secondo le EURATOM).

Riscontrandosi, durante le verifiche sopra descritte, difetti o mancanze riguardo alla fornitura eseguita l'Amministrazione appaltante procederà come di seguito illustrato:

- A. in caso di difetti e/o mancanze di poca entità, ovvero riparabili in breve tempo, il collaudo verrà sospeso e saranno prescritte specificamente le attività da porre in essere, assegnando all'aggiudicatario un termine trascorso il quale si procederà alla conclusione del collaudo. Saranno possibili le due opzioni
  - a) collaudo sospeso con divieto di utilizzo;
  - b) collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo.
- B. in caso di difetti e/o mancanze di poca entità non riparabili ma che non pregiudicano la funzionalità della fornitura, potrà essere determinata la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'aggiudicatario;
- C. in caso di difetti e/o mancanze di rilevante entità che pregiudicano la funzionalità della fornitura ovvero per gravi non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura disciplinate dal Capitolato, il collaudo sarà concluso con esito negativo e l'Aggiudicatario provvederà a suo carico a disinstallare e ritirare immediatamente le TS. Si intendono a carico dell'Aggiudicatario stesso gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che verranno quantificati dalla Amministrazione appaltante. L'Amministrazione appaltante provvederà inoltre alla risoluzione del contratto con facoltà di successiva aggiudicazione al Concorrente successivo in graduatoria.

Data, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

#### Timbro Ditta e Firma leggibile

del Legale Rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione

---

#### Allegati:

- All.1 Questionario specifiche tecnico-qualitative
- All.2 Schede\_daCompilare\_ICHTA1
- All.3 Schede\_daCompilare\_ICHTA2
- All.4 Schede\_daCompilare\_ICHTA3
- All.5 Capitolato per il servizio di manutenzione delle apparecchiature biomediche



**SCHEDA ICHTA.3**

**OFFERTA PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE**

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

| PRODUTTORE | MODELLO | Numero visite man. prevent. per anno | Numero interventi riparaz. garantiti per anno | n° max di gg di indisponibilità garantiti per anno | Costo Canone/Anno (in % su apparecchiature offerte)* |                     |                         |
|------------|---------|--------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------|-------------------------|
|            |         |                                      |                                               |                                                    | TUTTO COMPRESO                                       | PRIMO INTERVENTO IC | MANUTENZIONE PREVENTIVA |
|            |         |                                      |                                               |                                                    |                                                      |                     |                         |

MATERIALE USURABILE COMPRESO IN CONTRATTO  SI

% SCONTO SU MATERIALE USURABILE \_\_\_\_\_

\*Allegare listino materiale usurabile

**N.B.: Se questa sezione non è compilata significa che tutte le parti di ricambio sono comprese nel contratto**

I CONTRATTI PREVEDONO L'ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI DI RICAMBIO

| DESCRIZIONE | CODICE | COSTO Unitario |
|-------------|--------|----------------|
|             |        |                |

Allegare lista analoga se vi sono altre parti di ricambio non comprese in contratto

% DI SCONTO SUL LISTINO PARTI DI RICAMBIO: \_\_\_\_\_

INTERVENTI EXTRA CONTRATTO DI MANUTENZIONE - MANUTENZIONE SU CHIAMATA

Tariffe:

DIRITTO DI CHIAMATA: \_\_\_\_\_

COSTO ORARIO LAVORO \_\_\_\_\_

COSTO ORARIO VIAGGIO \_\_\_\_\_

INDENNITA' CHILOMETRICA: \_\_\_\_\_

COSTO FORFETTARIO PER INTERVENTI SUPERIORI ALLE 8 ORE: \_\_\_\_\_

ALTRO \_\_\_\_\_

INCARICATO DITTA \_\_\_\_\_



## CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

Rev.11 del 27/06/2015

### Art. 1. -OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature biomediche e sanitarie localizzate negli immobili dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN). L'intendimento dell'Amministrazione è quello di pervenire ad una gestione di tali attrezzature in modo da garantirne la massima affidabilità ed un costante aggiornamento tecnologico in una cornice di sicurezza, di aderenza alle normative tecnico amministrative e di certezza programmata di spesa.

### Art. 2. - AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale è quello corrispondente alla perimetrazione amministrativa dell'AORMN per le apparecchiature che, a tutt'oggi, sono ubicate presso i relativi Presidi Ospedalieri, come definite da Atto Aziendale.

### Art. 3. - SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Il servizio di manutenzione sarà disciplinato dal presente capitolato.

Il servizio di manutenzione può essere del tipo:

- "TUTTO COMPRESO" (TC);
- "SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA" (MP);
- "PRIMO INTERVENTO A CARICO DELL'AORMN" (IC);
- "MANUTENZIONE SU CHIAMATA"

Tutte le procedure di manutenzione devono garantire quanto espresso dal D.L. 46/97 art.3 relativamente al concetto di "adeguata manutenzione".

La Ditta dovrà offrire una proposta di contratto di manutenzione annuale, articolato per ogni apparecchiatura, modulo e accessorio secondo i primi tre i tipi di manutenzione descritti di seguito.

Attraverso la Scheda ICHTA.3 la Ditta potrà descrivere la totalità dei contratti di manutenzione da offrire.

#### Contratto "TUTTO COMPRESO":

Devono essere dichiarati i **giorni massimi di indisponibilità** in un anno che la Ditta ritiene di garantire sulle apparecchiature della Scheda ICHTA.3. Se i giorni di indisponibilità verranno superati saranno applicate le penali. La indisponibilità viene calcolato dal momento in cui alla Ditta viene richiesto l'intervento fino alla risoluzione del guasto anche se l'apparecchiatura funziona parzialmente. Esempi. Se la Ditta viene chiamata l'11 novembre e interviene lo stesso giorno e ripara il guasto è conteggiato un giorno di indisponibilità, se interviene il 12 novembre e ripara il guasto sono conteggiati due giorni di indisponibilità, se interviene ripetutamente e il guasto viene risolto il 20 novembre sono dieci giorni di indisponibilità. I giorni di indisponibilità devono comprendere anche le giornate di manutenzione preventiva.

Tale contratto deve comprendere tutte le visite di manutenzione preventiva e di manutenzione correttiva necessarie al mantenimento dell'affidabilità delle apparecchiature della Scheda ICHTA.3, così come le parti di ricambio.

Nel caso in cui la Ditta proponga l'esclusione di specifiche parti di ricambio dal servizio di manutenzione questi ultimi vanno specificati a parte nella Scheda ICHTA.3 con un elenco comprendente almeno descrizione, codice e prezzo.

Nella formulazione dell'ipotesi di contratto Tutto Compreso, la Ditta ha facoltà di ritenere incluso nel contratto tutti il materiale usurabile.

Attraverso la Scheda ICHTA.3 si richiede la formulazione del contratto Tutto Compreso. La Ditta ha facoltà di offrire una delle seguenti tipologie di servizi:

- includere i materiali usurabili nel contratto Tutto Compreso,
- escludere i materiali usurabili dal contratto Tutto Compreso. In questo caso si richiede di fornire una percentuale di sconto rispetto al listino su tutti i materiale usurabili legati alla vita dell'apparecchiatura.

NOTA: In ogni caso sono ritenuti esclusi dal contratto tutto i materiali consumabili in accordo con quanto riportato in appendice alla presente.



**Contratto "SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA":**

Tale contratto, deve comprendere tutte e solo le visite di manutenzione preventiva necessarie al mantenimento dell'affidabilità delle apparecchiature della Scheda ICITA.3. Nella Scheda ICHTA.3 oltre ai canoni di manutenzione, vengono stabilite le tariffe e i prezzi per le parti di ricambio e per interventi "extra-contratto" (di manutenzione correttiva).

Nel caso in cui la Ditta proponga l'esclusione di parti di ricambio dal servizio di manutenzione preventiva questi ultimi vanno specificati a parte nella Scheda ICHTA.3 con un elenco comprendente almeno descrizione, codice e prezzo.

**Contratto "PRIMO INTERVENTO A CARICO DELL'AORMN":**

Tale contratto prevede che il primo intervento su guasto e le operazioni di manutenzione preventiva siano a carico dei tecnici della AORMN opportunamente addestrati dalla Ditta.

L'offerta economica, di questo tipo di contratto dovrà essere presentata, nella Scheda ICHTA.3. Nella Scheda ICHTA.3 oltre alla descrizione del contratto, vengono stabiliti i prezzi per le parti di ricambio.

Tale contratto comprende tutte le visite di manutenzione correttiva sulle apparecchiature soggette a guasto non risolto dai tecnici dell'AORMN.

Nel caso in cui la Ditta proponga l'esclusione di parti di ricambio da questo tipo di servizio di manutenzione questi ultimi vanno specificati a parte nella Scheda ICHTA.3 con un elenco comprendente almeno descrizione, codice e prezzo.

La Ditta dovrà fornire, in ogni caso, un consuntivo annuale del lavoro svolto e relazione tecnica dettagliata sulla affidabilità delle apparecchiature in contratto; tale relazione è vincolante al pagamento dell'ultima rata.

Al fine di determinare correttamente la definizione del contratto "PRIMO INTERVENTO A CARICO DELL'AORMN" è utile schematizzare l'attività di manutenzione nelle fasi indicate:

| <i>Fase / sottofase</i>                                      | <i>Descrizione</i>                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1. Diagnosi dell'avaria</b>                               |                                                                                                                 |
| 1.1 Rilevazione avaria                                       | Attività volta a verificare l'esistenza di un guasto.                                                           |
| 1.2 Localizzazione avaria di 1° livello (sottoentità)        | Identificazione della sottoentità in avaria.                                                                    |
| 1.3 Identificazione cause (solo se il guasto è sistematico). | Identificazione delle cause del guasto.                                                                         |
| <b>2. Preparazione</b>                                       |                                                                                                                 |
| 2.1 Concepimento/Progetto                                    | Concepimento del tipo di lavoro da effettuare sull'apparecchiatura e del tipo di risoluzione della avaria.      |
| 2.2 Attivazione intervento                                   |                                                                                                                 |
| 2.2.1 Attività amministrativa                                | Attività volta alla esecuzione delle pratiche amministrative.                                                   |
| 2.2.2 Attività logistica                                     | Acquisizione delle risorse necessarie alla manutenzione correttiva.                                             |
| <b>3. MANUTENZIONE ATTIVA</b>                                |                                                                                                                 |
| 3.1 Azioni tecniche ausiliari                                | Attività finalizzata alla predisposizione delle strutture necessarie all'intervento di manutenzione correttiva. |
| <b>3.2 Riparazione</b>                                       |                                                                                                                 |
| 3.2.1 Localizzazione avaria 2° livello (parte)               | Identificazione della parte di una sottoentità in avaria.                                                       |
| 3.2.2 Acquisizione parti di ricambio.                        | Acquisizione di parti di ricambio necessarie alla risoluzione dell'avaria.                                      |
| 3.3.3 Correzione avaria                                      | Attività di riparazione/sostituzione della parte in avaria.                                                     |
| 3.3.4 Verifica funzionamento                                 | Attività di verifica dell'efficacia dell'intervento correttivo.                                                 |
| <b>4. RIMESSA IN SERVIZIO</b>                                |                                                                                                                 |

Per "Primo Intervento a carico dell'AORMN" si intende l'espletamento almeno delle seguenti fasi:

1. Diagnosi dell'avaria

1.1. Rilevazione dell'avaria

1.2. Localizzazione avaria di 1° Livello (sottoentità)

1.3. Identificazione cause



## 2. Preparazione

### 2.1. Concepimento/Progetto

Nella fase 2.1 si decide, dipendentemente dall'avaria diagnosticata, se le successive fasi saranno svolte internamente (dai tecnici del Servizio) o se sarà necessario attivare la Ditta manutentrice.

#### **"MANUTENZIONE SU CHIAMATA":**

Per quanto concerne la **manutenzione su chiamata** viene richiesto un tariffario comprendente le specifiche voci ( diritto su chiamata, costo orario di viaggio, tariffa oraria manodopera, tariffa oraria chilometrica, Indennità chilometrica, costo forfetario per interventi superiori alle 8 ore ) che la **Ditta si impegnerà a mantenere invariato per tutta la vita dell'apparecchiatura** mediamente stimata intorno agli 10 anni.

Nella Scheda ICHTA.3 nella Sezione Manutenzione su Chiamata è presente anche la voce *Altro* all'interno della quale possono essere imputati dei costi non specificati nelle altre voci della sezione. Nell'eventualità che non risultino segnalate altre tariffe, si intenderà che tutti gli ulteriori servizi saranno offerti gratuitamente dalla Ditta aggiudicataria.

#### **Art. 4. -OFFERTA ECONOMICA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

Tutte le quotazioni economiche inerenti i tipi di manutenzioni sopra descritti devono essere inseriti nella Scheda ICHTA.3 del Questionario Assistenza Tecnica e Servizi.

L'offerta economica del contratto di manutenzione del tipo:

- "TUTTO COMPRESO",

e/o

- SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA",

e/o

- "PRIMO INTERVENTO A CARICO DELL'AORMN",

e/o

- "MANUTENZIONE SU CHIAMATA"

la Ditta dovrà compilare come da fac-simile la Scheda ICHTA.3 in accordo con quanto richiesto nel CSA.

Si ricorda che nell'offerta relativa alla "manutenzione su chiamata" dovrà essere specificato il tariffario di intervento nella Scheda ICHTA.3 del Questionario Assistenza Tecnica e Servizi.

#### **Art. 5. -MANUTENZIONE PREVENTIVA**

Per le attrezzature incluse nel contratto di manutenzione "TUTTO COMPRESO" e "SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA" la Ditta provvederà ad espletare tutte le procedure di manutenzione preventiva programmata previste dai manuali di servizio delle apparecchiature e con le periodicità indicate. La descrizione sintetica delle procedure di manutenzione preventiva periodica dovrà essere descritta nell'allegato da fornire con la documentazione di gara.

**Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con i servizi utilizzatori presso cui sono ubicate le tecnologie. Dovrà essere fornito dalla Ditta, per iscritto, il calendario concordato.**

La Ditta dovrà fornire all'AORMN la documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione delle visite di manutenzione preventiva (fogli di lavoro, bolle, ...). Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione.

#### **Art. 6. -MANUTENZIONE CORRETTIVA**

Gli interventi di manutenzione correttiva, anche se compresi in contratto, dovranno essere ordinati dagli uffici competenti dell'AORMN. La Ditta dovrà fornire all'AORMN la documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione correttiva (fogli di lavoro, bolle, ...). Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di manutenzione.

#### **Art. 7. -PARTI DI RICAMBIO**

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e congruenti con il progetto dell'apparecchiatura interessata. In caso in cui la Ditta non installi parti di ricambio originali dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso, all'AORMN.

Se parti di ricambio sono escluse dal contratto, tali interventi saranno considerati extra contratto.

#### **Art. 8. -PERSONALE TECNICO DELLA DITTA**

Tutti i tecnici della Ditta che interverranno sulle apparecchiature in contratto dovranno dimostrare di essere stati istruiti alla manutenzione e di essere autorizzati dal produttore delle apparecchiature ad intervenire sulle stesse.



**Art. 9. -TEMPI DI INTERVENTO E PENALITA'**

I tempi di intervento indicati per il servizio di manutenzione (Full-risk, primo intervento AORMN e interventi su chiamata) , fatto salvo gli interventi di manutenzione programmata, dovranno avvenire con le modalità indicate nel documento denominato "ALLEGATO TECNICO PER L'ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE".

**Art. 10. - GIORNI DI INDISPONIBILITÀ E PENALITA'**

La Ditta dovrà specificare il numero massimo di giorni di indisponibilità che garantisce su ciascuna apparecchiatura per anno. Ai fini del calcolo dei giorni di indisponibilità si rimanda a quanto puntualizzato all'art. 3.

Il numero massimo dei giorni di indisponibilità, per ciascuna apparecchiatura, deve essere specificato per il contratto "TUTTO COMPRESO".

Saranno applicate per ogni giorno di indisponibilità in più rispetto a quelli stabiliti una penale per ogni giorno di ritardo pari ad €:  $((\text{costo apparecchiatura interessata}) / (5 \times 365)) \times 10$

**Art. 11. - REFERENTI PER L'EFFETTUAZIONE DELLA MANUTENZIONE**

Nessun intervento potrà essere effettuato senza la preventiva autorizzazione dei Servizi Competenti e Referenti per la manutenzione delle Apparecchiature Biomediche afferenti all'AORMN. L'AORMN non procederà al pagamento delle prestazioni che non siano state preventivamente autorizzate.

**Art. 12. - ELENCO APPARECCHIATURE, VARIABILITÀ**

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare il servizio di cui al presente capitolato per le sole apparecchiature di cui alla Scheda ICHTA.3 e per quelle il cui inserimento verrà comunicato da parte dell'AORMN.

Sarà corrisposta, a conguaglio, con l'ultima rata del contratto una cifra S ricavabile dalla seguente formula:

$$S = \text{somma} ( Vc * n ) - \text{somma} ( Vf * m )$$

dove:

S = Cifra a conguaglio

Vc = Canone di manutenzione mensile della apparecchiatura inserita in contratto

n = Numero mensilità di manutenzione a partire dal mese successivo alla presa in carico

Vf = Canone di manutenzione mensile delle apparecchiature collocate in fuori uso

m = Numero delle mensilità a partire dal mese successivo alla collocazione in fuori uso della apparecchiatura

Per le prestazioni occasionali o specifiche, che non rientrano tra quelle previste nella presente convenzione, si farà riferimento alle sole richieste presentate dall'AORMN.

**Art. 13. - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA**

Sarà obbligo della Ditta adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Ditta, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata l'Amministrazione.

La Ditta è inoltre responsabile verso l'Amministrazione per tutte le opere eseguite da Ditta ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

La Ditta è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

**Art. 14. - VISITE E VERIFICHE**

L'Amministrazione si riserva il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e le verifiche che riterrà opportune per il controllo della conduzione del servizio.

Delle risultanze delle visite o delle verifiche sarà redatto regolare verbale che verrà sottoscritto dalla Ditta e dal relativo Ufficio di Competenza dell'AORMN.



La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire il supporto necessario, senza alcun costo aggiuntivo, ad autorità terze che lo richiedano, nel caso di visite e verifiche sulle apparecchiature oggetto del presente capitolato.

**Art. 15. - OSSERVANZA DI LEGGI E NORME**

La Ditta è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dal Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063;
- b) da tutte le norme, leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale di ogni tipo;
- c) dai contratti collettivi e aziendali di lavoro per quanto concerne trattamenti economici e normativi del personale impiegato;
- d) di tutte le norme tecniche in vigore (CEI, UNI, ecc.);
- e) di tutte le norme, leggi e dei regolamenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

**Art. 16. - ONERI A CARICO DELLA DITTA**

Sono:

- a) quelli relativi all'espletamento del servizio così come disciplinato dalla presente convenzione;
- b) di bollo per la stipula, registrazione e perfezionamento del contratto.

**Art. 17. - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per le prestazioni disciplinate dalla presente convenzione così come elencate all'art. 3) la Ditta fatturerà con cadenza trimestrale posticipata (4 rate/anno).

Le richieste di pagamento avverranno previa presentazione di un'unica fattura afferente in maniera omnicomprensiva le prestazioni effettuate nei mesi di competenza e opportunamente corredate dalle schede di lavoro.

Per i pagamenti si ottempererà secondo le attuali disposizioni vigenti in materia per la pubblica Amministrazione, ovvero entro 90 gg dalla data di ricezione della fattura (come attestato dal protocollo dell'AORMN).

Il pagamento dell'ultima fattura del canone annuale è vincolata alla presentazione agli Uffici di Competenza dell'AORMN di una relazione dettagliata sullo stato funzionale e normativo di ciascuna delle apparecchiature di cui alla Scheda ICHTA.3 con eventuale proposta di interventi di manutenzione straordinaria.

**Art. 18. - CONTENZIOSO / ARBITRATO**

Per le controversie che sorgano tra le parti contraenti durante l'esecuzione o al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnico amministrativa o giuridica, e che non si siano potute definire in via diretta, verrà investito un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali uno nominato dal Committente, uno dall'Appaltatore ed il terzo, che assumerà le funzioni del Presidente del Collegio, dal Presidente del Tribunale di Pesaro.

Il Collegio deciderà secondo diritto salvo che le parti, d'intesa, non lo autorizzino ad una pronuncia secondo equità.

Per accettazione La DITTA .....

APPENDICE  
Tabelle di classificazione

| TABELLA A - ELENCO MATERIALI DETERIORABILI/USURABILI                                                                                           |                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Elementi di connessione paziente</b>                                                                                                        | <b>Sonde / Sorgenti radioattive</b>                                                                                   |
| Cavi ECG, EEG e altri monitoraggi simili (parte iniziale lato apparecchiatura)                                                                 | Detector per Raggi Gamma in vitro e in vivo                                                                           |
| Bracciali per sfigmomanometri                                                                                                                  | Detector per Raggi Beta                                                                                               |
| <b>Tubi laser</b>                                                                                                                              | Detector per banda larga (Geiger)                                                                                     |
| Fonti luce laser per uso microoperatorio (oculistica, microchirurgia, ecc.)                                                                    | Detector per ECD                                                                                                      |
| Fonti luce laser per apparecchi analitici (contaglobuli differenziali citometri a flusso, ecc...)                                              | Sorgenti radioattive per Beta counter                                                                                 |
| Fonti luce laser per lettori / riproduttori di immagini                                                                                        | Sorgenti cobalto ecc.                                                                                                 |
| <b>Elettrodi /Sensori/Trasduttori</b>                                                                                                          | <b>Materiali per la stampa</b>                                                                                        |
| Elettrodi per pli metri                                                                                                                        | Testine termiche                                                                                                      |
| Elettrodi per ossimetri                                                                                                                        | Pennini per ECG, EEG ecc.                                                                                             |
| Sonde per conducimetri                                                                                                                         | <b>Materiali per posizionamento/trasferimento supporto paziente</b>                                                   |
| Sensori di pressione                                                                                                                           | Fasce supporti in genere                                                                                              |
| Sensori a dito per pulsossimetro                                                                                                               | Compressori per mammografia                                                                                           |
| Sensori PCO <sub>2</sub> /O <sub>2</sub>                                                                                                       | Piani sostegno supporto paziente                                                                                      |
| Trasduttori di Pressione                                                                                                                       | Uli per Passamalati                                                                                                   |
| Schermi a fosfori per radiologia digitale                                                                                                      | Reggitesta Reggi braccio                                                                                              |
| <b>Parti in vetro</b>                                                                                                                          | Matrassini per letti operatori                                                                                        |
| Tutte le parti in vetro di qualsiasi strumento, ad es.: cuvetta a flusso in vetro speciale per spettrofotometri, camere per distillatori, ecc. | Cuscini                                                                                                               |
| Cristalli gamma camera                                                                                                                         | Rivestimenti in genere (poltrone di riuniti odontoiatriche, oculistici, poltrone prelievi, poltrone operatorie, ecc.) |
| <b>Lampade</b>                                                                                                                                 | <b>Sensori</b>                                                                                                        |
| Lampada gas per UV                                                                                                                             | Sensori a vita limitata (es. Celle U <sub>3</sub> per ventilatori polmonari, ecc.)                                    |
| Lampada al tungsteno o simile                                                                                                                  | Elettrodi per elettroliti / ionoselettivi                                                                             |
| Fonte infrarossi per analizzatori chimici                                                                                                      | Elettrodi per emogasanalisi                                                                                           |
| Lampade per fotometria e chimica clinica                                                                                                       |                                                                                                                       |
| Lampade per microscopia ed endoscopia                                                                                                          |                                                                                                                       |
| <b>Batterie</b>                                                                                                                                |                                                                                                                       |
| Accumulatori ricaricabili                                                                                                                      |                                                                                                                       |
| <b>Tubi a vuoto</b>                                                                                                                            |                                                                                                                       |
| Tubi da ripresa                                                                                                                                |                                                                                                                       |
| Intensificatore di immagine                                                                                                                    |                                                                                                                       |
| Tubi radiogeni                                                                                                                                 |                                                                                                                       |
| Tetrodi                                                                                                                                        |                                                                                                                       |
| Fototubi / Fotomoltiplicatori                                                                                                                  |                                                                                                                       |
| Detettori                                                                                                                                      |                                                                                                                       |
| Klaystron                                                                                                                                      |                                                                                                                       |
| Magnetron                                                                                                                                      |                                                                                                                       |
| Camera di accelerazione                                                                                                                        |                                                                                                                       |
| Cinescopi                                                                                                                                      |                                                                                                                       |



TABELLA B - ELENCO MATERIALI DI CONSUMO

| TABELLA B - ELENCO MATERIALI DI CONSUMO                                                                                      |                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Materiale monouso e monopaziente</b>                                                                                      | <b>Gas medicali e bombole</b>                                               |
| Spirometri per ventilatore polmonare                                                                                         | <b>Batterie</b>                                                             |
| Mascherine                                                                                                                   | Batterie al litio                                                           |
| Linee ematiche per dialisi                                                                                                   | Batterie non ricaricabili in genere                                         |
| Tubi per pompa peristaltica a cambio programmato per analizzatori                                                            | Batterie ricaricabili in genere                                             |
| Elettrodi ECG, ecc.                                                                                                          | <b>Lubrificanti</b>                                                         |
| Manipoli e piastre per elettrobisturi monouso.                                                                               | Olio per motore                                                             |
| Sensori per Saturimetria monopaziente                                                                                        | Olio per raffreddamento tubi RX,                                            |
| Trasduttori di pressione                                                                                                     | Lubrificanti in genere                                                      |
| Linee di infusione                                                                                                           | <b>Filtri</b>                                                               |
| Gel di accoppiamento                                                                                                         | Filtri per cappa di tutti i tipi                                            |
| Pasta conduttrice                                                                                                            | Filtri per bagni dialisi                                                    |
| <b>Reagenti e kit standard</b>                                                                                               | Filtri per campionatura gas                                                 |
| Reagenti per analisi di laboratorio                                                                                          | Setacci molecolari                                                          |
| Tutte le soluzioni a valore noto adoperate per la calibrazione degli apparecchi (Kit standard)                               | Filtri e letti per trattamenti H <sub>2</sub> O                             |
| Tutte le soluzioni per la pulizia delle apparecchiature e dei circuiti idraulici delle stesse (Kit immuno, candeggina, ecc.) | Filtri per trattamento aria                                                 |
| <b>Materiali per stampanti</b>                                                                                               | <b>Elementi di connessione paziente</b>                                     |
| Carta per stampante                                                                                                          | Pinze per arti, elettrodi a ventosa, ecc.                                   |
| Festine di stampa                                                                                                            | Cavi elettrodi e spugnette per fisioterapia (varie tipologie di apparecchi) |
| Cartucce e toner per stampanti                                                                                               | Cavi ECG, EEG e altri monitoraggi simili (parte terminale lato paziente)    |
| Carta per registratori, ECG, EEG, ecc.                                                                                       | Manipoli per elettrobisturi / Piastre                                       |
| <b>Materiali per fotografia</b>                                                                                              |                                                                             |
| Lastre                                                                                                                       |                                                                             |
| Pellicole                                                                                                                    |                                                                             |
| Liquidi per sviluppo                                                                                                         |                                                                             |
| Liquidi per fissaggio                                                                                                        |                                                                             |
| <b>Materiali per informatica</b>                                                                                             |                                                                             |
| Memory card per AB                                                                                                           |                                                                             |
| Floppy Disk                                                                                                                  |                                                                             |
| CD ROM                                                                                                                       |                                                                             |
| Nastri Magnetici,                                                                                                            |                                                                             |
| Cartucce                                                                                                                     |                                                                             |
| Dischi ottici,                                                                                                               |                                                                             |
| Altri supporti magnetici e supporti ottici                                                                                   |                                                                             |
| <b>Gas / Liquidi per raffreddamento</b>                                                                                      |                                                                             |
| Gas criogeni                                                                                                                 |                                                                             |
| Gas di calibrazione                                                                                                          |                                                                             |
| Gas per Frigoriferi/Congelatori                                                                                              |                                                                             |

All. n° 7

ALLEGATO N° 7 ALLA DETERMINA N° 47  
DEL 28 GEN. 2016



Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche  
**Azienda Ospedaliera**  
**“Ospedali Riuniti Marche Nord”**  
SEDE LEGALE: p.le Cinelli, 4  
61121 PESARO

# DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI DELL’AZIENDA

DESTINATO ALLE IMPRESE APPALTATRICI ED  
AI LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI  
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 26, Comma 1, let. b, del D.Lgs. 81/2008

A cura del  
Servizio Prevenzione e Protezione

## Descrizione dell'attività dell'Azienda

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" è composta dal Presidio Ospedaliero "San Salvatore" di Pesaro, che comprende lo Stabilimento Centrale di P.le Cinelli, e lo Stabilimento Muraglia di Via Lombroso, e dal Presidio Ospedaliero "Santa Croce" Fano.

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", eroga servizi sanitari finalizzati all'assistenza, diagnosi e cura di pazienti con patologie acute e subacute. Le attività di tipo sanitario riguardano le seguenti aree:

1. prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri di diagnostica, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
2. attività di ricovero in regime ospedaliero e attività speciali (terapia intensiva, rianimazione, emodinamica, sale operatorie, dialisi, neonatologia, radioterapia, ecc.);
3. attività di supporto (laboratori di analisi e farmaceutici, centrale di sterilizzazione, ecc.).

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

## FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDALI

| INDICAZIONE DEL RUOLO                                                                                                                              | NOMINATIVO                           | INDIRIZZO SEDE               | N. TELEFONO |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------|-------------|
| Direttore Generale                                                                                                                                 | Dr.ssa Maria <b>CAPALBO</b>          | P.le Cinelli 4, Pesaro       | 0721-366304 |
| Direttore Sanitario                                                                                                                                | Dr. Alberto <b>DEALES</b>            | P.le Cinelli 4, Pesaro       | 0721-366385 |
| Direttore Amministrativo                                                                                                                           | Dott. Antonio <b>DRAISCI</b>         | P.le Cinelli 4, Pesaro       | 0721-366321 |
| Direttore U.O.C. Gestione rischio clinico e Medicina Competente                                                                                    | Dr. Nicola <b>NARDELLA</b>           | V.le Vittorio Veneto 2, Fano | 0721-882522 |
| Referente P.O. Contratti ed Appalti U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di Beni, Servizi e Logistica                                                | Dott.ssa Chiara <b>D'EUSANIO</b>     | V.le Trieste 391, Pesaro     | 0721-366340 |
| Referente P.O. Logistica e Magazzino Unico Beni economici, Beni sanitari e Farmaci U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di Beni, Servizi e Logistica | Dott. Massimo <b>DEL PRETE</b>       | V.le Trieste 391, Pesaro     | 0721-366337 |
| Referente P.O. Appalti di Servizi integrati ed alberghieri U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di Beni, Servizi e Logistica                         | Dott.ssa Assunta <b>PEDINI</b>       | V.le Trieste 391, Pesaro     | 0721-366348 |
| Direttore U.O.C. Opere Strutturali e Cantieri (Servizio Tecnico)                                                                                   | Ing. Paolo <b>SORCINELLI</b>         | V.le Trieste 391, Pesaro     | 0721-366329 |
| Responsabile f.f. U.O.C. Fisica Medica                                                                                                             | Dott.ssa Monica <b>BONO</b>          | Via Lombroso 1, Pesaro       | 0721-365431 |
| Direttore U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.                                                                                                       | Ing. Giancarlo <b>CONTI</b>          | V.le Vittorio Veneto 2, Fano | 0721-882251 |
| Direttore U.O.C. Servizio Informatico, Sistema informativo e reti                                                                                  | Ing. Carlo <b>REGGIANI</b>           | V.le Trieste 391, Pesaro     | 0721-366369 |
| U.O.C. Farmacia                                                                                                                                    | Dott. Stefano <b>BIANCHI</b>         | P.le Cinelli 4, Pesaro       | 0721-365009 |
| Esperto Qualificato                                                                                                                                | Dott.ssa Monica <b>BONO</b>          | Via Lombroso 1, Pesaro       | 0721-364162 |
| Esperto Responsabile Sicurezza RM                                                                                                                  | Dott.ssa Maria Teresa <b>RAGAINI</b> | Via Lombroso 1, Pesaro       | 0721/364275 |

| <b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>                                          |                                                                                                   |                                            |                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------|
| Responsabile S.P.P.                                                               | Dott.ssa Monica <b>BONO</b>                                                                       | Via Lombroso 1, Pesaro                     | 0721-365431                               |
| Addetto SPP                                                                       | Ing. Agnese <b>LUCESOLI</b><br>Inf. Elena <b>GUGLIELMINO</b><br>Dott.ssa Carmela <b>CELESTRE</b>  | Via Lombroso 1, Pesaro                     | 0721-364168<br>0721-364170<br>0721-364190 |
| <b>PRESIDIO OSPEDALIERO SAN SALVATORE - PESARO</b><br>Centralino tel. 0721 / 3611 |                                                                                                   |                                            |                                           |
| Direttore Medico Presidio                                                         | Dott. Edoardo <b>BERSELLI</b>                                                                     | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-366407                               |
| Medico Competente                                                                 | Dott. Edoardo <b>BERSELLI</b><br>Dott. Giovanni <b>TASSINARI</b><br>Dott.ssa Catia <b>VALENTI</b> | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-366407<br>0721-366447<br>0721-366453 |
| Servizio Igiene Ospedaliera                                                       | Coord. Patrizia <b>LOBATI</b>                                                                     | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-366426                               |
| U.O.C. Farmacia                                                                   | Dott.ssa Giuletta <b>POLENTA</b>                                                                  | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-365009                               |
| U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.                                                | Ing. Natascia <b>RONDINA</b>                                                                      | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-365259                               |
| U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.                                                | Alessandro <b>SAVINI</b>                                                                          | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-365820                               |
| Referente Officina                                                                | Sig. Gianluca <b>ROSSI</b>                                                                        | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721 362395                               |
| Coordinatore Servizio Cucina                                                      | Sig.ra Tiziana <b>FACCONDINI</b>                                                                  | P.le Cinelli 4, Pesaro                     | 0721-362362                               |
| <b>PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE - FANO</b><br>Centralino tel. 0721 / 8821     |                                                                                                   |                                            |                                           |
| Direttore Medico Presidio                                                         | Dott. Nicola <b>NARDELLA</b>                                                                      | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882522                               |
| Coordinatore Medico Competente                                                    | Dott. Nicola <b>NARDELLA</b>                                                                      | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882522                               |
| Servizio Igiene Ospedaliera                                                       | Coord. Patrizia <b>LOBATI</b>                                                                     | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882682<br>0721-882350                |
| U.O.C. Farmacia                                                                   | Dott.ssa Anna Maria <b>POLI</b>                                                                   | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882653                               |
| U.O.C. Opere Strutturali e Cantieri                                               | Geom. Emanuele <b>TURCHI</b>                                                                      | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882691                               |
| Coordinatore Servizio Cucina                                                      | Sig. Stefano <b>MORELLI</b>                                                                       | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882254                               |
| Magazzino Centralizzato                                                           | Operatori magazzinieri                                                                            | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882200                               |
| Officina                                                                          | Operatori tecnici                                                                                 | V.le Vittorio Veneto 2, Fano               | 0721-882219                               |
| <b>MAGAZZINO – VILLA FASTIGGI</b>                                                 |                                                                                                   |                                            |                                           |
| Referente Magazzino Unico Beni economici , Beni sanitari e Farmaci                | Sig. Alberto <b>CANNIZZO</b>                                                                      | Via Brigata Gap 43, Villa Fastiggi, Pesaro | 0721-365601                               |
| <b>R.L.S.</b>                                                                     |                                                                                                   |                                            |                                           |
| <b>BIAGIOTTI</b> Laura                                                            | Infermiere -Distacco sindacale                                                                    | PESARO                                     | 0721- 31678                               |
| <b>CASADEI</b> Virginia                                                           | Medico UOC Oncologia                                                                              | PESARO                                     | 0721-364092                               |
| <b>GENTILE LORUSSO</b> Daniele                                                    | Tecnico Sanitario Radiologia Medica                                                               | PESARO                                     | 0721-62238                                |
| <b>MUSONE</b> Umberto Domenico                                                    | Op. Tecnico UOC Laboratorio Analisi                                                               | PESARO                                     | 0721-362354                               |
| <b>NARDELLI</b> Maurizio                                                          | Farmacista UOC Farmacia                                                                           | PESARO                                     | 0721-364107                               |

|                     |                                                 |        |             |
|---------------------|-------------------------------------------------|--------|-------------|
| OCCHIALINI Augusta  | Collab. Amm. UOC Gestione Risorse del Personale | FANO   | 0721-882579 |
| PIZZUTOLO Ciro      | Infermiere UOC Urologia                         | PESARO | 0721-362337 |
| SAMANNA' Alessandro | Infermiere U.O.C. Cardiologia                   | FANO   | 0721-882391 |
| SAPONARO Nicola     | Infermiere UOC Urologia                         | PESARO | 0721-362337 |
| SAVINI Alessandro   | Op. Tecnico CED UOC Ing. Clinica                | PESARO | 0721-365820 |
| SIMONCINI Andrea    | Op. Tec. Spec. Serv. Cucina                     | FANO   | 0721-882236 |

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"**

|                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Accesso alle aree del Presidio Ospedaliero San Salvatore PESARO</b></p> | <p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno di:<br/>                     a) Stabilimento Centrale sito in Piazzale Cinelli 4, Pesaro<br/>                     b) Stabilimento di Muraglia con ingresso in Via Lombroso 1, Pesaro<br/>                     Altri sedi di pubblico interesse sono:<br/>                     - Direzione Generale: P.le Cinelli n. 4, Pesaro<br/>                     - Direzione Medica di Presidio: P.le Cinelli n. 4, Pesaro<br/>                     - Uffici Amministrativi e Tecnici: Viale Trieste n. 391, Pesaro<br/>                     - Magazzino Unico Beni Economici, Beni Sanitari e Farmaci: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastigi, Pesaro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ingresso P.le Cinelli Presidio Centrale è gestito da portineria <b>dalle ore 6,00 alle ore 23,00</b> tel. <b>0721 / 362202</b></li> <li>• L'ingresso del Presidio Centrale di P.le Garibaldi è gestito da portineria <b>h/24</b> tel. <b>0721 / 362301</b></li> <li>• L'ingresso dello Stabilimento Muraglia Via Lombroso 1 è gestito da portineria <b>h/24</b> tel. <b>0721 / 364232</b></li> </ul> <p>La consegna dei materiali ed attrezzature per lo Stabilimento Centrale deve avvenire dall'entrata sita in Viale della Liberazione, dedicata al ricevimento delle merci.<br/>                     Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.</p> |
| <p><b>Accesso all' area del Presidio Ospedaliero Santa Croce FANO</b></p>     | <p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno del Presidio (INGRESSO: Viale Vittorio Veneto n.2, USCITA: Via Metauro).<br/>                     Altri sedi di pubblico interesse sono:<br/>                     - Direzione Generale: P.le Cinelli n. 4, Pesaro<br/>                     - Direzione Medica di Presidio: P.le Cinelli n. 4, Pesaro<br/>                     - Uffici Amministrativi e Tecnici: Viale Trieste n. 391, Pesaro<br/>                     - Magazzino Unico Beni Economici, Beni Sanitari e Farmaci: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastigi, Pesaro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ingresso principale dell'Ospedale è gestito da portineria <b>h/24</b> tel. <b>0721 / 882211</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p><b>Comunicazioni di accesso e controllo</b></p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.</li> <li>• Il personale della Ditta Appaltatrice deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta e ben in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell' impresa di appalto.</li> <li>• Ogni intervento in locali ove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione delle attività strettamente sanitarie e transito visitatori.</li> <li>• Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme al personale del Servizio Tecnico.</li> <li>• E' prevista la presenza del personale dell'Azienda Ospedaliera per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>• Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <p><b>Accessi a reparti di degenza e servizi</b></p>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare gli accessi ai reparti di degenza e servizi con il Coordinatore, rispettando le indicazioni e le procedure fornite.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Rispetto dell'utenza</b></p>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavoratori della Ditta Appaltatrice non dovranno usare cellulari in aree vietate (es. Sale Operatorie, Emodinamica, Risonanza Magnetica, Terapia Intensiva, ecc.); e comunque tenere basso il volume della suoneria per non disturbare i degenti e gli operatori.</li> <li>• Evitare urli, grida e rumori molesti.</li> <li>• Procedere con attenzione alla movimentazione dei materiali</li> <li>• In caso di danno a persone e/o cose dare tempestiva comunicazione al Dirigente, Coordinatore o al personale afferente alla struttura dove la Ditta svolge la propria attività.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p><b>Infortunio sul lavoro</b></p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di infortunio sul lavoro, i lavoratori delle Ditte Appaltatrici si rivolgono al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Pesaro o del Presidio di Fano e dopo aver ricevuto le cure necessarie ed avviata la pratica INAIL d'infortunio, dovranno poi rivolgersi al proprio Medico Competente per la gestione dell'infortunio, per eventuali trattamenti profilattici, o quanto altro sia necessario.</li> <li>• Se il lavoratore infortunato non è in grado di recarsi al Pronto Soccorso, può richiedere l'intervento dell'ambulanza chiamando il numero <b>0118</b> da linea interna oppure <b>118</b> da cellulare (Presidio Pesaro) oppure il numero <b>9</b> da linea interna o <b>0721-882211</b> (Presidio Fano).</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p><b>Allarme antincendio / evacuazione</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Al primo riscontro di situazione di allarme incendio, o di eventi calamitosi o criminosi (allagamento, terremoto, ecc.) il personale è tenuto a chiamare:</li> <li>a) <b>Per il Presidio Ospedaliero San Salvatore Pesaro (Stabilimento Centrale e Stabilimento Muraglia)</b> la Centrale Operativa n. <b>0118</b> da telefono interno oppure n. <b>118</b> da telefono esterno o da cellulare.</li> <li>b) <b>Per il Presidio Ospedaliero Santa Croce Fano</b> chiamare il centralino da telefono interno con il n. <b>9</b> oppure <b>0721 / 8821</b> da telefono esterno o da cellulare.</li> <li>• Seguire <u>le istruzioni operative della procedura allegata</u> al presente documento.</li> <li>• I lavoratori delle Ditte appaltatrici sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono fornire intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                |
| <p><b>Apparecchi telefonici utilizzabili</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei reparti è possibile utilizzare apparecchi telefonici in caso di emergenza e/o per comunicazioni aziendali.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p><b>Servizi igienici</b></p>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavoratori della Ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici disponibili per pubblico.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <p><b>Depositi</b></p>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere allontanati tempestivamente a cura e spese della Ditta installatrice.</li> <li>• Non sono permessi stoccaggi temporanei presso l'Azienda né di prodotti, né di attrezzature e né di imballaggi, se non previa autorizzazione dei responsabili dell'esecuzione del contratto.</li> <li>• L'Azienda <u>non si assume l'onere di prendere in custodia</u>, anche temporaneamente, attrezzature ed utensili della Ditta.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <p><b>Rifiuti</b></p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare in rifiuti nell'area ospedaliera.</li> <li>• Si possono usufruire dei cassonetti e aree ecologiche previi accordi con i referenti dell'Azienda.</li> <li>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere <u>immediatamente caricati ed allontanati a cura e a spese della ditta stessa</u>.</li> <li>• Per informazioni in merito allo smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi rivolgersi al personale del Servizio Igiene Ospedaliera</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p><b>Viabilità e sosta</b></p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mezzi utilizzati per il trasporto e per la consegna devono mantenere la velocità limitata (max 20km/h) negli spostamenti all'interno delle aree dei Presidi, devono aumentare la loro visibilità mediante l'utilizzo di luci lampeggianti o fari, ecc.</li> <li>• I mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia.</li> <li>• E' necessario definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</li> <li>• E' necessario rispettare la segnaletica di viaria all'interno delle aree ospedaliere interne (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio).</li> <li>• Segnalare e delimitare con transenne, catenelle ecc. le zone interessate ove previsto.</li> <li>• Prima di procedere allo scarico/carico merci verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (es. motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</li> <li>• Azionare i segnali visivi di sosta del mezzo durante tutta la fase di carico e scarico. Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.</li> </ul> |
| <p><b>Ambienti confinanti</b></p>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dalla UOC Opere e Cantieri e/o dal Coordinatore dell'Officina.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

| INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Agenti chimici e cancerogeni</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali, antiblastici. I reparti dove sono presenti tali sostanze sono i laboratori analisi, gli ambulatori, le sale operatorie, centrale di sterilizzazione, laboratorio di preparazione farmaci chemioterapici, ecc.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p>Agenti biologici</p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario nelle aree in cui si effettuano attività sanitarie.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Direzione Medica Presidio, Servizio Igiene Ospedaliera, Dirigenti e Coordinatori di Struttura, ecc) nelle aree a maggiore probabilità di rischio biologico (sale operatorie, laboratori analisi, reparto Malattie Infettive, ecc.).</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nelle U.O., e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> </ul>                          |
| <p>Radiazioni Ionizzanti</p>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (apparecchiature RX) avviene nelle servizio di Radiologia, TAC, Medicina Nucleare, Radioterapia.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> <li>• Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p>Radiazioni non ionizzanti</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi di apparecchiature sorgenti di radiazioni non ionizzanti quali campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza di campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è <b>sempre attivo</b>: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto ai pazienti e/o al personale che vi staziona.</li> <li>• Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.</li> </ul> |
| <p>Radiazioni laser</p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3b o Classe 4 – presenti nelle Sale Operatorie o negli ambulatori.</li> <li>• Osservare attentamente le procedure di utilizzo delle attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>Esplosione</p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a gas combustibili, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</li> <li>• La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni; i gas sono erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari oppure in bombole portatili tutte debitamente segnalate.</li> <li>• Divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p>Movimentazione carichi</p>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio connesso alla logistica del movimento delle merci all'interno delle aree interne all'Azienda.</li> <li>• I magazzini e l'Officina sono dotati di transpallet e carrelli elevatori.</li> <li>• L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della Azienda Ospedaliera è di regola vietato, il loro utilizzo deve essere previsto in capitolato o preventivamente concordato con il personale del Servizio Tecnico, del Magazzino Economico o del Magazzino Farmaceutico.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <p>Cadute dall'alto</p>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio connesso a possibili per lavori in altezza come ad esempio attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti e materiali delle lavorazioni in quota.</li> <li>• Le coperture degli edifici sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e regolamentato dal Servizio Tecnico.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Cadute</b></p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi e pozzetti aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene, e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.</li> </ul>                                                                                                                                                                                |
| <p><b>Rumore</b></p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esposizione continua al rumore al di sopra della soglia limite può provocare danni all'apparato uditivo.</li> <li>• Nel caso le Ditte appaltatrici debbano svolgere attività proprie con utilizzo di sorgenti di rumore (es. compressori, martelli pneumatici, ecc.) prossimi al valore di azione 80 dBA devono segnalarlo al Servizio Tecnico ed al Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di non recare danni al personale ed all'utenza.</li> </ul>                   |
| <p><b>Incendio</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evento connesso con maggiori probabilità a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Deposito ed utilizzo di materiale infiammabile e facilmente combustibile</li> <li>➢ Utilizzo di fonti di calore</li> <li>➢ Impianti ed apparecchi elettrici non controllati e non gestiti correttamente</li> <li>➢ Presenza di fumatori</li> <li>➢ Interventi di manutenzione e di ristrutturazione</li> <li>➢ Accumulo di rifiuti e scarti combustibili</li> </ul> </li> </ul> |

Di seguito vengono approfonditi i rischi generali e le norme precauzionali di comportamento riferiti al rischio elettrico, rischio biologico ed al rischio incendio, per la rilevanza che tali rischi rivestono durante tutte le attività di manutenzione, installazione, ecc.

## RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali, connessi all'utilizzo dell'elettricità, sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto; i rischi secondari, dovuti ad un errato o non conforme utilizzo di impianti elettrici, consistono nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Per contatto diretto si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione imtempistica delle parti in tensione precedentemente scollegate

Per contatto indiretto si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali)
- assenza di coordinamento fra impianto di terra o interruttore differenziale e/o magnetotermico
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spina destinate unicamente alla loro alimentazione.

### **Norme Precauzionali**

- ▶ Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- ▶ Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- ▶ Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. La sicurezza di un impianto è inficiata dall'utilizzo di materiale elettrico (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

- ▶ Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio elettrico o meccanico non previsti all'atto della sua costruzione.
- ▶ Non usare apparecchiature elettriche senza adeguato dispositivo di protezione in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

**Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate lungo le vie di transito: oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguente generazione di situazioni di rischio.**

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando eventuali problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permetta il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es. cacciavite).

Gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina. Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

**La probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o a guasti elettrici da corto circuito rientrano nella trattazione che segue relativa al rischio di incendio.**

## RISCHIO BIOLOGICO

L'art. 267 del D.Lgs. 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo. Le *modalità di esposizione* più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

### **Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)**

- ▶ Avvertire la Direzione Medica di Presidio, il Servizio Igiene Ospedaliera il Coordinatore del proprio accesso ai reparti ospedalieri per gli interventi lavorativi e comunicare eventuali rischi evidenziati nella prestazione d'opera.
- ▶ Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- ▶ Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- ▶ Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- ▶ Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- ▶ Non toccare i contenitori dei rifiuti sanitari (facilmente identificabili dalla segnaletica specifica del rischio biologico con cui sono contrassegnati) non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario; movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.

## RISCHIO INCENDIO

Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento.

Questi lavoratori sono formati alla gestione dell'emergenza, alla gestione delle operazioni di segnalazione dell'evento e di primo intervento per il soccorso agli infortunati o coinvolti nonché al tentativo di spegnimento dei focolai d'incendio, di allontanamento/evacuazione delle persone presenti, di prima messa in sicurezza di materiali, attrezzature ed impianti. Il personale delle ditte esterne che avvista un principio di incendio è tenuto ad avvisare immediatamente

## PRESIDIO PESARO

LA CENTRALE OPERATIVA CON IL n. **0118** DA TELEFONO INTERNO  
OPPURE **118** DA TELEFONO ESTERNO O DA CELLULARE.

## PRESIDIO FANO

IL CENTRALINO CON IL n. **9** DA TELEFONO INTERNO  
OPPURE **0721/882211** DA TELEFONO ESTERNO O DA CELLULARE.

E' vietato in ogni caso prendere iniziative di qualsiasi genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

**Comportamenti antincendio in fase preventiva** (misure tese a prevenire la probabilità dell'incendio)

Durante i lavori occorre fare particolare attenzione a:

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco (divieto assoluto di usare cunei);
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco;
- utilizzo di bombole per saldatura di materiali.

Durante la conduzione della attività manutentiva occorre adottare i seguenti comportamenti:

- assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che le vie di esodo non siano ostruite;
- assicurarsi, alla fine della giornata lavorativa, che siano state poste in essere le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili/combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- assicurarsi, previo specifico sopralluogo con il personale del Servizio Tecnico che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombrati da materiale combustibile, oppure siano stati protetti da calore e scintille e non siano presenti materiali accesi o braci;
- informarsi sull'ubicazione dei presidi antincendio (estintori, naspi, idranti, ecc.) e sugli eventuali sistemi di rilevazione;
- assicurarsi che negli ambienti asserviti da impianti di rilevazione automatica i lavori in svolgimento non determinino falsi allarmi;
- assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati;
- assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o gas non determinino situazioni di pericolo;
- ogni area dove è stato effettuato un lavoro "a caldo" deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o di braci.

**Per le sostanze infiammabili occorre inoltre prendere le seguenti precauzioni:**

- devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato;
- i locali dove vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione;
- rispettare la cartellonistica di sicurezza: vietato fumare, vietato utilizzare fiamme libere, ecc.
- le bombole contenenti gas infiammabile, quando non sono utilizzate, devono essere depositate all'esterno dell'ambiente di lavoro. Inoltre le bombole di sostanze combustibili utilizzate all'interno di cantieri temporanei devono essere in numero e capacità strettamente sufficiente allo svolgimento delle lavorazioni;
- comunicare ai responsabili esecutivi aziendali e segnalare i depositi di materiale infiammabile.

## ALTRE NORME GENERALI

- ◇ **Divieto di accedere** senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- ◇ **Obbligo di non trattenersi** negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- ◇ **Divieto di introdurre sostanze infiammabili** o comunque nocive, in assenza di specifica autorizzazione.
- ◇ **Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza** e/o le protezioni, installati su impianti, macchine o attrezzature.
- ◇ **Obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme** di legge.
- ◇ **Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori** che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- ◇ **Divieto di compiere**, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano, pertanto, compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- ◇ **Divieto di compiere lavori usando fiamme libere e/o apparecchi pericolosi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio** (es.: aree ad alta concentrazione di ossigeno) ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- ◇ **Divieto di fumare** all'interno di tutti i locali dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".
- ◇ **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di eventuali condizioni di pericolo.**
- ◇ **Divieto di abbandonare all'interno o all'esterno** delle aree degli edifici dell'Azienda Ospedaliera, **imballaggi** di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi vanno allontanati direttamente dalle Ditte fornitrici o, in casi particolari, presi in carico dai responsabili delle strutture o loro delegati.
- ◇ **Divieto di utilizzare**, senza autorizzazione, **biancheria** di proprietà dell'Azienda Ospedaliera durante i lavori.

**PRESIDIO OSPEDALIERO "San Salvatore" PESARO:  
Stabilimento Centrale - Stabilimento Muraglia**

**PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL  
PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE**

- ✓ Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente la Centrale Operativa al numero telefonico

**0118** da telefono interno

oppure n. **118** da telefono esterno o da cellulare.

- ✓ Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso
- ✓ Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- ✓ Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili
- ✓ Non utilizza ascensori e/o montacarichi
- ✓ Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Coordinatore il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi
- ✓ Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza

**CESSATO ALLARME**

- ✓ Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"

## PRESIDIO OSPEDALIERO "Santa Croce" FANO

### PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE

- ✓ Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente il Centralino componendo

il numero **9** da telefono interno

oppure **0721/882211** da telefono esterno o da cellulare.

- ✓ Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso
- ✓ Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- ✓ Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili
- ✓ Non utilizza ascensori e/o montacarichi
- ✓ Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Coordinatore il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi
- ✓ Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza

#### CESSATO ALLARME

- ✓ Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"



Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche

**Azienda Ospedaliera**  
**"Ospedali Riuniti Marche Nord"**

SEDE LEGALE: p.le Cinelli,4  
61121 PESARO

In data odierna si consegna il

"DOCUMENTO INFORMATIVO DESTINATO ALLE DITTE ED AI  
LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI LAVORI"

Alla Ditta \_\_\_\_\_

Il Documento fornisce informazioni di carattere generale sull'organizzazione per la sicurezza e sui rischi specifici dell'Azienda; ai sensi dell'art. 26, comma 1 let. b, del D. Lgs. 81/2008.

Pesaro, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma e timbro)



REGIONE MARCHE

Numero 47/AORMNDGEN

Data 28/01/2016

**DETERMINA N. 47/AORMNDGEN DEL 28/01/2016**

**autorizzazione all'acquisto mediante RdO sul MePA di arredi e pensile chirurgico laparoscopico occorrenti al Blocco Operatorio della U.O.C. Ostetricia/Ginecologia del PO di Fano.**

**PUBBLICAZIONE:**

dal 28/01/2016 al 11/02/2016

**ESECUTIVITA':**

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 28/01/2016
- La Determina è esecutiva il \_\_\_\_\_ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI  NO

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

L. Faobell Livia Fedele

28/01/2016

Collegio Sindacale: inviata con nota del \_\_\_\_\_

Atto soggetto al controllo della Regione: SI  NO

Inviato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_